



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 31 gennaio 2022**



Prime Pagine

31/01/2022	Affari & Finanza	5
<hr/>		
31/01/2022	Corriere della Sera	6
<hr/>		
31/01/2022	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
31/01/2022	Il Foglio	8
<hr/>		
31/01/2022	Il Giornale	9
<hr/>		
31/01/2022	Il Giorno	10
<hr/>		
31/01/2022	Il Manifesto	11
<hr/>		
31/01/2022	Il Mattino	12
<hr/>		
31/01/2022	Il Messaggero	13
<hr/>		
31/01/2022	Il Resto del Carlino	14
<hr/>		
31/01/2022	Il Secolo XIX	15
<hr/>		
31/01/2022	Il Sole 24 Ore	16
<hr/>		
31/01/2022	Il Tempo	17
<hr/>		
31/01/2022	Italia Oggi Sette	18
<hr/>		
31/01/2022	La Nazione	19
<hr/>		
31/01/2022	La Repubblica	20
<hr/>		
31/01/2022	La Stampa	21
<hr/>		
31/01/2022	L'Economia del Corriere della Sera	22
<hr/>		

Savona, Vado

30/01/2022	The Medi Telegraph	23
<u>Sanac, pronte 10 offerte per rilevare l' azienda</u>		

Genova, Voltri

30/01/2022	The Medi Telegraph	24
<u>Confindustria garantisce: «Position Paper su Genova pronto nelle prossime settimane»</u>		
30/01/2022	The Medi Telegraph	25
<u>La cena segreta tra Burlando e Toti: nel menu politica e porto di Genova / RETROSCENA</u>		
30/01/2022	The Medi Telegraph	26
<u>Le 11 irregolarità di "Eolika". Ma per l' Italia la nave è sicura</u>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

30/01/2022	CivOnline	27
<u>Auto in fiamme a Molo Vespucci, incendio domato dai vigili del fuoco</u>		
30/01/2022	La Provincia di Civitavecchia	28
<u>Auto in fiamme a Molo Vespucci, incendio domato dai vigili del fuoco</u>		
30/01/2022	Shipping Italy	29
<u>La Civitavecchia-Cagliari-Arbatax vale 6 milioni di euro per Grimaldi</u>		

Napoli

30/01/2022	Napoli da Vivere	31
<u>Il Museo del Mare di Napoli e la necessaria rivalutazione del waterfront cittadino</u>		

Cagliari

30/01/2022	Shipping Italy	33
<u>La Civitavecchia-Cagliari-Arbatax vale 6 milioni di euro per Grimaldi</u>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/01/2022	gazzettadelsud.it	29 Gennaio 2022	35
<u>Messina, i volontari liberano la spiaggia del Ringo da tantissimi rifiuti</u>			

Augusta

30/01/2022 **La Gazzetta Augustana**

Augusta, simulato incidente chimico nel porto commerciale

36

Focus

30/01/2022 **Ship Mag**

Porto di Amburgo può accogliere le portacontainer con pescaggio fino a 13,50 metri

Emmanuele Gerboni 37

Rep
A&F
Affari&Finanza

I mercati

Gli hedge fund deludono ancora ma con i ribassi sperano nella rimonta
VITTORIA PULEDDA • pagina 8

Le star degli investimenti

Il vecchio e il nuovo di Wall Street nel duello tra Buffett e Cathie Wood
ARTURO ZAMPAGLIONE • pagina 9

Settimanale allegato a la Repubblica

Anno 37 - n° 4
Lunedì, 31 gennaio 2022

I piani di Fifa e Uefa

Giro di vite su prestiti e procuratori il calcio prova a darsi nuove regole
FRANCO VANNI • pagina 10

Geopolitica

Tra Pechino e Mosca un'amicizia all'insegna degli affari
GIANLUCA NODOLO • pagina 14



La tempesta perfetta

FLAVIO BINI

Con Omicron crollano i passeggeri su aerei, treni e bus. Proprio nei mesi in cui il caro-carburante fa impennare i costi delle aziende dei trasporti

Le scharite tra l'estate e l'autunno sono sparite in fretta: per il settore dei trasporti l'inverno è più lungo e rigido del previsto. I segnali di ripartenza osservati dopo il via della campagna vaccinale si sono scontrati con una nuova e inattesa perturbazione. Da una parte la diffusione della variante Omicron, che ha caricato una nuova zavorra sulle intenzioni dei viaggiatori, dall'altra l'esplosione del costo dell'energia, che ha indebolito aziende già piegate da quasi

due anni di operatività a scartamento ridotto. Terra e cielo, per una volta, sono allineati. Dal traffico aereo a quello su strada, la tempesta perfetta non risparmia nessuno. La fotografia più aggiornata sullo stato dei cieli è scattata da Eurocontrol, l'organizzazione intergovernativa che fa da super controllore del traffico aereo in Europa. I numeri parlano chiaro: presi dieci aerei che erano in volo nel 2019, ad aprile 2020 ne era rimasto soltanto uno.

continua a pagina 2 >

con un servizio di ALDO FONTANAROSA • pagina 4

Wall Street

Big Tech scivola in Borsa ma questo non è il 2001

BENIAMINO PAGLIARO

La caduta dei Fang è un evento atteso, annunciato, e obliquo. Chi avesse messo 100 dollari sull'indice Fang (Facebook, Amazon, Netflix, Google) a Wall Street, la crema dei tecnologici Usa, il primo gennaio, oggi ne avrebbe in tasca 85. Meno 15 per cento dall'inizio dell'anno.

pagina 6 >

con una analisi di MARIO PLATERO • pagina 7

Il commento

FRANCESCO MANACORDA

NON SI VOLA IN SOLITUDINE

"Torna a Surriento", magari approdando poi anche a Francoforte sul Meno. Già, perché nella storia di Alitalia, adesso trasformata in Ita, la novità apparente è che a farsi avanti è un imprenditore campano, in abbinata con una Lufthansa che pare sufficientemente risanata da provare un'espansione in Italia.

pagina 12 >

L'analisi

OSCAR GIANNINO

SENZA IMMIGRATI NON C'È CRESCITA

Domanda: se si vuole crescere, come si fa a reggere 200mila occupati in meno per anni ogni anno, grazie all'abisso della curva demografica? Tra i tanti quesiti irrisolti dell'equazione italiana, questo ha una forza strutturale che solo ciechi o malfidati possono ignorare.

pagina 13 >

Frontiera Fintech

BENEDETTA ARESE LUCINI

FONDI ESG AL TEST DELLA PAZIENZA

Quando si parla di investimenti, è sempre più attuale parlare di fondi o strategie cosiddette Esg, che considerano investimenti solamente in aziende attente a temi ambientali, sociali e di governance. Gli investitori italiani oggi in media hanno 35 anni, un numero molto inferiore ai 48 di media di dieci anni fa.

pagina 13 >

Hello progress
FRANKLIN TEMPLETON
franklintempleton.it/helloprogress
Tutti gli investimenti comportano rischi. Il valore degli investimenti e qualsiasi reddito ricevuto da essi possono aumentare o diminuire e potresti recuperare meno di quanto hai investito. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
© 2022 Franklin Templeton. Tutti i diritti riservati.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE A/R - L. 4888/48 DEL 17 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT, AL LUNEDÌ DELLA REPUBBLICA

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Vecchio Amaro del Capo



Visto da un drone
Trovato il corpo senza vita dell'alpinista in Patagonia
di **Andrea Pasqualetto**
a pagina 20



Portogallo
Il socialista Antonio Costa vince ancora le elezioni Balzo dell'estrema destra
di **Andrea Nicastro**
a pagina 16

Vecchio Amaro del Capo

Bilanci e fallimenti
LE INSIDIE DELL'ANNO CHE VERRÀ
di **Paolo Mieli**

L a rielezione di Sergio Mattarella e la riproposizione del tandem costruito un anno fa dal presidente della Repubblica con Mario Draghi è stata, purtroppo, preceduta da un clamoroso fallimento. Il «secondo grande fallimento dei partiti in questa legislatura», ha scritto ieri Luciano Fontana (il primo fu, dodici mesi fa, quello che portò Draghi a Palazzo Chigi). Forse lo possiamo considerare il terzo fallimento della legislatura, se ricordiamo la rovinosa crisi, nell'estate del 2019, del primo governo guidato da Giuseppe Conte. Crisi alla quale seguì un'alleanza del M5S con Pd e Leu sotto la guida spogliata dello stesso Conte. Quell'alleanza fu stipulata in emergenza allo scopo di evitare elezioni anticipate che avrebbero potuto premiare Salvini. Ed ebbe come prezzo il taglio dei parlamentari non accompagnato — a dispetto degli impegni presi — da aggiustamenti costituzionali. Con conseguenze ad oggi imprevedibili. Che avremo però occasione di sperimentare dopo le elezioni previste tra un anno o poco più. A ben guardare, dai giorni — tutto sommato pochi (sei) — dedicati al voto per l'elezione del presidente della Repubblica, i partiti sono usciti meno malconci di quanto ci è potuto apparire in presa diretta. Due di loro, Pd e Fratelli d'Italia, sono addirittura in uno stato di discreta euforia. Certo, anch'essi hanno mancato l'obiettivo.
continua a pagina 28

Meloni ancora all'attacco nel centrodestra. Berlusconi: pronto a tornare al lavoro. Il leader pd: legge elettorale, via il Rosatellum
Alta tensione nei partiti dopo il voto
M5S, duro scontro tra Conte e Di Maio. Salvini convoca lo stato maggiore: riflessione profonda

di **Francesco Verderami**
Tensioni dopo l'elezione di Mattarella. Duello Conte-Di Maio. Salvini convoca il partito: riflettiamo. Meloni all'attacco. Letta: via il Rosatellum.
da pagina 2 a pagina 13



di **Marco Galluzzo** a pagina 10

GIANNELLI

SALDI DI FINE STAGIONE

IN PRIMO PIANO

LA RICERCA DI UN LEADER
Via al cantiere Grande Centro
di **Antonio Polito**
a pagina 3

MATTEO RENZI
«Con Letta c'è sintonia»
di **Maria Teresa Meli**
a pagina 11

IL GRUPPO TRASVERSALE
Quegli ex dc sulla scena
di **Fabrizio Roncone**
a pagina 13

ANTONIO TAJANI
«Matteo capo? No, è Silvio»
di **Paola Di Caro**
a pagina 6

Australian Open Cinque ore di lotta (e rimonta) su Daniil Medvedev

21 Slam: Nadal è leggenda
di **Gaia Piccardi**

Batte Medvedev dopo 5 ore ed entra nella storia. Nadal, 35 anni, vince gli Australian Open.
alle pagine 36 e 37

E Rafa ferma i fischi al rivale mentre è sotto di 2 set a zero
di **Aldo Cazzullo**
continua alle pagine 36 e 37

Covid Verso le nuove regole Scuola, più facili i rientri in classe Meno tamponi
di **Gianna Fregonara**
Dossier scuola, il governo è pronto a revisionare le misure su contagi e quarantene. Così i rientri in classe saranno più facili per elementari, medie e superiori che seguiranno tutte le stesse regole, con meno tamponi per chi è vaccinato. In dad si andrà dal terzo positivo in poi.
alle pagine 14 e 15

DATAROOM

Perché Putin e Biden vogliono controllare Kiev
di **Francesco Battistini e Milena Gabanelli**
Crisi in Ucraina, Putin vuole le risorse di Kiev perse nel 1991 con la caduta dell'Urss e gli Usa intendono controllare il Paese.
a pagina 17

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

L orenzo Pirelli, 18 anni, morto durante l'alternanza scuola-lavoro. Matteo Riganti, 18 anni, morto per una fragilità acuta dalla pressione scolastica. Sua madre mi ha scritto la settimana scorsa: «Che cosa fare di pratico, perché, DOMANI, la prossima ora, gli educatori si rendano conto che sono chiamati a fare qualcosa di straordinario per ingaggiare questi ragazzi? Perché è tanto diffuso questo sentimento di "lost in space" dei tanti Mattel che, forzatamente frequentano (ma sempre di più abbandonano) la scuola e avrebbero bisogno di almeno un prof per essere "ripresi"... e invece soffocano tra verifiche e programmi?». Dopo questi due recentissimi lutti mi chiedo: serve ancora la scuola? Potrebbe sembrare una domanda retorica,

#lascuolabrucia

ma non lo è quando qualcosa che l'uomo crea per umanizzare la vita e renderla più vivibile (è lo scopo della cultura: dalla ruota alla letteratura, dal fuoco alla democrazia) ottiene il contrario: disumanità. Se accade le possibilità sono due: o quella cosa non serve più o non serve così com'è. In un momento in cui ai primi sintomi siamo obbligati a fare un tampone, vorrei avessimo la stessa prontezza per curare sintomi evidenti da anni negli attori della scuola: studenti, insegnanti, genitori. I. Studenti. Nel libro *A mente accesa*, Daniela Lucangeli, luminare in neuroscienze e apprendimento, racconta di aver partecipato nel 2017 (prima della pandemia) a una commissione ministeriale sul benessere/malessere a scuola.
continua a pagina 23

VIVINC

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

20131
9 771120 498008





Dopo averla sostenuta per 7 giorni, il Pd presenta un pdl anti-Belloni per proibire cariche ai dirigenti dei Servizi: dalle leggi ad personam a quelle contra personam



Lunedì 31 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 30
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 1,00 - € 12 con il libro "Sono nel vento"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DI BATTISTA "Dopo il sì del Pd, Belloni andava portata in aula"
"Bene lo stop di Conte al premier. Luigi bada soltanto al suo potere"



DE CAROLIS A PAG. 3

OPZIONE GIORGIA La n.l di FdI vuole rifondare la coalizione
Meloni: "Ora il leader del centrodestra non sarà più Matteo"



A PAG. 4-5

I veri vincitori

» Marco Travaglio

Chi ha vinto e chi ha perso la battaglia del Quirinale, presentata fin dall'inizio come "Draghi contro tutti" (o viceversa), lo sa chiunque conservi una memoria superiore alle 48 ore: ha vinto chi non lo voleva e perso chi lo voleva (a cominciare da Draghi). Ma i giornali raccontano le più variopinte verità parallele, altrimenti dette *fake news*, per nascondere la disfatta.

Vince Draghi/1. "Draghi sblocca lo stallo al posto dei partiti e garantisce che rimane a Palazzo Chigi" (*Messaggero*, 30.1). "Il premier ha chiesto al capo dello Stato di restare per la stabilità" (*Corriere*, 30.1). "Non è dal Quirinale, ma da Palazzo Chigi che si governa" (Stefano Folli, *Repubblica*, 30.1). comunque l'uva era acerba.

Vince Draghi/2. "Per fortuna questo stallo l'hanno (sic, ndr) risolto il Parlamento grazie anche al contributo di Draghi" (Luigi Di Maio, *M5S, LaPresse*, 29.1). "Draghi Enea di Mattarella" (Francesco Merlo, *Repubblica*, 30.1). "La scelta di Mattarella è stata favorita dalla spinta del premier Draghi" (Luciano Fontana, *Corriere della sera*, 30.1). Pareva spingesse se stesso, invece spingeva Mattarella di nascosto: a saperlo prima, si risparmiava una settimana.

Vince Draghi/3. "Sarebbe molto ingeneroso collocare Draghi tra gli sconfitti. In primo luogo per la statura dell'uomo" (Folli, *Repubblica*, 30.1). Un filino più basso e perdeva.

Vince Di Maio/1. "Calma, il sì a Draghi arriverà per inerzia" (Di Maio, *Giornale*, 26.1). "L'area Di Maio per il premier o la Belloni" (*Corriere*, 27.1). "La Belloni è mia sorella, profilo alto, non bruciandola" (Di Maio, 28.1). "Quei funzionari (Conte e Salvini) sulla Belloni, ndr) giocavano sul fatto che io non ne sapessi niente. Ma appena abbiamo capito l'aria che tirava ci siamo sentiti con Guerin e abbiamo bloccato tutto" (Di Maio, *Figlio*, 29.1). "Di Maio costruiva la candidatura Belloni che Conte ha avallato con un misto di ingenuità e sicumera" (*Domani*, 30.1). "Ho sempre detto che se si deve andare su un tecnico per me c'è solo Draghi. Se è un politico, si può fare con Casini" (Di Maio, *Corriere*, 30.1). "Il bis di Mattarella è un successo. Alcune leadership hanno fallito" (Di Maio, 29.1). Ha perso sul piano A, sul B, sul C e sul D, però hanno fallito gli altri.

Vince Di Maio/2. "Belloni e Severino anche Di Maio le apprezza" (*Corriere*, 28.1). Pensa se gli stavano sul cazzo.

Vince Salvini. "Non accetteremo mai il Mattarella bis" (Matteo Salvini, *Legg*, 28.1). "Ho detto chiodiamola qua e chiediamo la sacrificio a Mattarella: la mia proposta, nelle ore, è diventata la proposta di tanti" (Salvini, 29.1). Sennò gli altri mica ci pensavano.

SEGUE A PAGINA 20

EFFETTO COLLE CONTE E SALVINI CONTRO I DOPPI GIOCHI DEI DRAGHIANI INTERNI

**Draghi battuto, partiti divisi
 Nel M5S processo a Di Maio**

ALTRO CHE VITTORIA
 Letta: "Viva il bis"
 Ma il Pd voleva vitarlo per legge

GIARELLI A PAG. 5

PARLA GUIDO BODRATO
 "Mattarella vero patriota, i partiti sono solo élite"



CAPORALE A PAG. 6

PIETRE & POPOLO
 Nardella sfratta
 "Il Ponte", rivista di Calamandrei

MONTANARI A PAG. 17

YVONNE SCIÒ
 "Ho avuto due padri: Verdone e Mastroianni"

FERRUCCI A PAG. 18



Duellanti | S Conte e Di Maio, i leghisti Salvini e Giorgetti

Il leader 5S replica al ministro e lo accusa per il sabotaggio di Belloni: "In cabina di regia c'eri anche tu". Letta definisce la n.l del Dis "compatibile", però non spiega perché l'ha impallinata

MARRA E SALVINI A PAG. 2-4-5

IL FATTO ECONOMICO

Quando sono i lavoratori a salvare i propri stipendi



È il workers buyout: dagli Anni 80 sono state messe in sicurezza centinaia di aziende. E lo Stato ci guadagna: per ogni euro pubblico investito, ne tornano sette

BONETTI E PALOMBI A PAG. 10-11

» MEDIAPART Nell'emirato islamico oggi l'unica certezza è la fame
Afghanistan, è cominciato l'anno zero

» Azzouz, Behboudi e Perrin

Non abbiamo più niente da mangiare. Ho perso mia figlia. Sono stata obbligata a venderla per 30.000 afghani", si disperava Rokhaya. 30.000 afghani sono circa 250 euro. "Ho appena depositato una richiesta di aiuto ai talebani - continua, agitando le braccia,

gridando - ma loro aiutano solo chi vogliono. Ci stanno uccidendo". La crisi alimentare in Afghanistan è drammatica. In questa domenica di fine gennaio, una folla affamata si è riunita a Herat. Una donna viene fuori dalla mischia con il hijab strappato e il viso coperto di graffi. Altre donne, avvolte



nei loro burqa o niqab, restano intrappolate nella folla. Alcune inciampano, svengono. I bambini piangono. Gli uomini vengono alle mani. Chi cade viene calpestato. Il 23 gennaio scorso, più di mille persone hanno sfondato il cancello di un ministero.

A PAG. 14-15

La cattiveria

Quirinale: trovato fantoccio nel letto di Mattarella e buco enorme dietro il poster di Rita Hayworth

WWW.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI:
 BOCCOLLI, BOFFANO, COLOMBO,
 DALLA CHIESA, DEBERNARDI,
 D'ESPOSITO, DI FOGGIA,
 FUCECCHI, GENTILI,
 PAVESI, PIZZI, PONTI, RODANO,
 SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 350/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1 - DCB MILANO



ANNO XXVII NUMERO 26

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 4



No, la ri-elezione di Mattarella non è il Papeete bis di Salvini

Il leader leghista ha gestito come peggio non poteva la partita quinquennale, ma la scelta di dire di "sì" a Mattarella alla fine è stata coraggiosa e offre la possibilità di non condannare la Lega a un futuro populista. A due condizioni

A prima vista, non ci sarebbero ragioni per essere clementi con Matteo Salvini e buona parte della sua strategia politica, negli ultimi giorni, sembra essere uscita più da una puntata di "Un posto al sole" che da una sceneggiatura di "House of Cards". Per Salvini, negli ultimi giorni, più che la visione ha contato la tattica, ha contato la postura, ha contato, come a "Un posto al sole", la guerra di nervi con i propri familiari e ha contato la volontà di poter raccontare, ai suoi follower, che lui ci ha provato, che lui ha fatto tutto quello che era in grado di fare per eleggere un presidente di centrodestra e che nessuno prima di lui ha provato a portare al Quirinale un capo dello stato donna. Matteo Salvini, come hanno ricordato giustamente ieri i giornali in modo spietato, è il leader uscito peggio da questa competizione quinquennale e, come nel nostro piccolo avevamo previsto, è riuscito non solo a mettersi nella posizione di perdere con qualsiasi risultato diverso dalla candidatura di Mario Draghi, ma è riuscito anche a compiere un miracolo politico così sintetizzabile: essere il kingmaker del suicidio politico della sua coalizione. In una sola mossa, come ha ricordato ieri Salvatore Merlo, Salvini ha indebolito la Lega, che oggi è divisa a metà, tra draghiani delusi e anti mattarelliani inferociti. Ha diviso il centrodestra, spappolando Forza Italia, mettendosi contro Fratelli d'Italia, dopo aver bruciato politicamente l'unico volto del centrodestra presente nelle istituzioni, ovvero il presidente del Senato. Ha rafforzato il Pd, che solo con un Salvini al comando della partita poteva riuscire nell'impresa di eleggere un capo dello stato della sua vecchia famiglia politica pur avendo il 12 per cento in Parlamento. Ha dato a Matteo Renzi la possibilità di poter cantare vittoria: nel 2015 l'elezione di Mattarella fu il simbolo anche di una ferita nei rapporti tra centrodestra e centrosinistra, nel 2022 la sua elezione segna la ricucitura anche di quella ferita. Ha dato persino al Movimento 5 stelle la possibilità di compattarsi attorno a quella che forse era l'unica candidatura che avrebbe potuto non spaccare il primo gruppo parlamentare di questa legislatura. Tutto questo è vero. Ma c'è anche un'altra verità controcorrente che merita di essere illuminata ed è quella che riguarda un'immagine sbagliata offerta in questi giorni da molti avversari di Salvini. Un'immagine che coincide con la rievocazione della famosa discoteca dove l'ex ministro dell'Interno diede il peggio di sé nell'estate del 2019: il Papeete. La piccola verità controcorrente che merita di essere messa in luce riguarda proprio questo punto.

(segue nell'inserto TV)



L'ALTRA PANDEMIA

Oltre il Covid c'è di più. Prezzi, energia, rincari, i guai sulla strada della crescita e il rischio dei gilet gialli. I vizi ideologici che ostacolano il futuro dell'Italia: indagine sui nuovi populismi da combattere con urgenza. Tra soluzioni, tabù e sguardi controcorrente sul dopo Quirinale

di Luciano Capone e Carlo Stagnaro

E' tornata l'inflazione e non abbiamo niente da metterci. Anche perché tutto il consenso economico a partire dalle banche centrali, con l'eccezione di qualche economista come Larry Summers, non l'ha vista arrivare. Archiviata l'elezione del presidente della Repubblica, il governo e i partiti della maggioranza dovrebbero dare al rischio di crescita dei prezzi la massima importanza. Non fosse altro perché l'inflazione, storicamente, fa e disfa i risultati elettorali. Il caso forse più famoso è quello delle elezioni americane del 1980, anno in cui negli Usa toccò il picco del 15 per cento. "La recessione è quando il tuo vicino perde il lavoro -

scandiva Ronald Reagan in campagna elettorale - La depressione è quando tu perdi il tuo. La ripresa è quando Jimmy Carter perde il suo". E così fu: l'ex governatore della California espugnò la Casa Bianca e divenne uno dei presidenti più carismatici ed efficaci di sempre. La storia sarà forse più elementare dei suoi contemporanei con Carter. Ma è indubbio che Reagan abbia enormemente beneficiato della politica monetaria rigorista del governatore della Fed, Paul Volcker, che proprio Carter aveva nominato.

Ecco: negli Stati Uniti l'inflazione annualizzata a dicembre ha toccato il 7 per cento e l'inflazione, storicamente, fa e disfa i risultati elettorali. Il caso forse più famoso è quello delle elezioni americane del 1980, anno in cui negli Usa toccò il picco del 15 per cento (e Reagan sconfisse Carter)

questo preoccupa Joe Biden, terrorizzato dall'idea di essere il nuovo Carter. Nell'Europa è più bassa, attorno al 5 per cento, ma anche qui si tratta di una novità assoluta rispetto ai vent'anni di storia dell'unione monetaria. E, in Italia, l'inflazione a dicembre ha toccato il 3,9 per cento su base annua. Come si vede, tre storie molto diverse, ma tre

storie parallele. Un altro parallelismo è dato dall'incidenza dei rincari energetici sull'inflazione complessiva. Da soli, essi spiegano più della metà dell'incremento osservato nel Vecchio continente. In Italia, l'inflazione di fondo (cioè al netto delle componenti più volatili: appunto energia e alimentari) a dicembre si assestava attorno all'1,5 per cento.

I governi e le banche centrali stanno predisponendo contromisure. In questo articolo partiamo, anzitutto, dalla principale determinante dell'inflazione osservata, cioè l'incremento dei costi dei prodotti energetici. Poi ci concentreremo sulle altre - e per certi versi più importanti - componenti dell'inflazione (la cosiddetta inflazione di fondo, che è un utile previsore di quello che succederà nei prossimi mesi). Ragioneremo sulle possibili soluzioni e sulle cattive idee che l'inflazione sta suscitando, dal controllo dei prezzi ai sussidi indiscriminati. Infine, analizzeremo quali sono i rischi per un paese molto indebitato come l'Italia.

L'inflazione energetica

I prezzi dei prodotti energetici sono su una traiettoria preoccupante. Un barile di petrolio Brent costa circa 90 dollari, il triplo del marzo 2020: per trovare un valore simile bisogna tornare al 2014. Il gas naturale ha seguito una curva ancora più inquietante: il Ttf (il valore di riferimento per i mercati europei) si aggira attorno ai 90 euro / MWh, un livello mai raggiunto prima e superato solo dal mas-

simo assoluto del 12 dicembre 2021 (137 euro). A differenza di quello petrolifero, il mercato del gas ha una natura perlopiù regionale: ma anche sulle borse asiatiche si viaggia su livelli analoghi mentre negli Stati Uniti, dove l'offerta è più abbondante, i prezzi sono relativamente elevati per gli standard di quella regione, ma almeno non anomali (circa 20 euro / MWh).

Prezzi così alti hanno un impatto enorme sulle attività produttive, specialmente quelle a più alta intensità di consumo energetico, come le industrie dell'acciaio, cemento, carta, vetro e ceramica. Ma hanno impatto anche sui costi della logistica e dei trasporti. E, per quanto riguarda il gas, si propagano ai prezzi dell'energia elettrica, anch'essa su livelli record: a gennaio 2022 supera i 200 euro / MWh.

Prezzi così alti dei prodotti energetici hanno un impatto enorme sulle attività produttive, come le industrie dell'acciaio, cemento, carta, vetro e ceramica. Ma hanno impatto anche sui costi della logistica e dei trasporti

mai sfiorato in precedenza se non per periodi di tempo molto limitati. Quali sono le cause di questo fenomeno? Purtroppo ci sono una pluralità di ragioni, ciascuna delle quali ha almeno una parte di spiegazione strutturale. Per semplificare, si può dire che i rincari dipendono dai fondamentali: cioè da una domanda superiore alle attese e da un'offerta insufficiente.

(segue a pagina due)

Luciano Capone è cresciuto in Irpinia, a Savigliano. Al Foglio dal 2014, si occupa principalmente di economia e politica economica.

Carlo Stagnaro (1977) è responsabile dell'Osservatorio sull'economia digitale dell'Istituto Bruno Leoni. Con Alberto Saravalle ha scritto "Contro il sovranismo economico" (Rizzoli).



il Giornale

del lunedì



LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 5 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
020 2324071 | Email: info@ilgiornale.it

LE PRIME MOSSE DEL BIS

Mattarella, 7 anni per assicurare l'Ue e Draghi accelera

Pasquale Napolitano e Massimiliano Scafì

«Tu devi restare». «Anche tu». Ecco cosa è stato deciso nel faccia a faccia sabato tra Mario Draghi e Sergio Mattarella.

alle pagine 6-7

LA «FASE 3» DEL GOVERNO

IL RISVEGLIO DELLA FORZA

di Marco Zucchetti

Della debolezza, di cui i partiti hanno dato avvilente prova, si è già discusso molto. Della forza, e in particolare di quella necessaria a Mario Draghi per rimettere in moto il suo governo finito nella palude stigia del Quirinale, si parlerà invece da qui in avanti, in quella che, dopo la rielezione di Mattarella, viene annunciata dagli spin di Palazzo Chigi come «l'era dei due Presidenti», o «bis-presidenzialismo».

Il quesito è semplice: incassata la delusione per la mancata ascesa al Colle, il premier ne esce ammaccato o rinvigorito? Peserà di più l'umano sconcerto per la ferocia con cui la sua stessa maggioranza l'ha inchiodato a Chigi, o il desiderio di imporre di nuovo il suo «metodo» e il suo decisionismo? Seguendo la terza legge della dinamica: le due forze di verso contrapposto di Draghi e del leader, genereranno immobilismo o movimento?

Tutti i notisti politici hanno riportato che Super Mario è fortemente improntato alla rivincita senza quartiere. Questi mesi, in cui per la prima volta è stato lui ad avere bisogno dei partiti in chiave quirinalizia, con conseguenti mediazioni al ribasso ed eccessiva cautela nell'azione di governo, ne hanno offuscato l'aura. Arrivato per trainare il Paese in panne, inizialmente ha corso spedito su un rettilineo, salvo poi incastrarsi nei tornanti angusti dei *do ut des*, dei rinvii, delle sensibilità da salvaguardare.

Oggi quel che lo aspetta è un terzo tratto di strada, il più difficile: zero zavorre e tante curve (pensioni, Pnrr con l'inflazione galoppante, scuola, legge elettorale, giustizia, energia, crisi Ucraina...), e rallentare non sarà più possibile. Il jolly della sosta se lo è già giocato all'Autogrill Quirinale. Ed è qui che si torna alla forza di Draghi che, per dirla alla *Star Wars*, si contrappone al «lato oscuro» dei partiti e della loro spietata tendenza all'autoconservazione ad ogni costo e al cannibalismo dei «salvatori» che essi stessi incoronano. La forza è sempre relativa, dipende dall'avversario. Oggi la politica è polverizzata, impegnata a divorarsi la coda per non morire, in un eterno ritorno di ricatti. Su queste macerie, il Draghi che anche questo *Giornale* ha invocato, sostenuto, apprezzato e infine rimpianto quando si è appannato, il Draghi senza nulla da perdere né da chiedere sembra invincibile e pronto all'implacabile vendetta. Ma i partiti, che oggi non paiono avere alcuna chance di porre veti, hanno dimostrato di saper architettare attentati e trappole. Davanti al diritto del più forte, oppongono l'arte dello strappo e il diritto del più furbo.

Ragion per cui, a Draghi non basterà la forza del *lione* machiavellico. Contro i lupi - che nei mesi di campagna elettorale diventeranno lupi mannari - dovrà essere anche volpe. Cosa in cui non difetta, dato che nel suo governo può contare su una falange di ministri fedelissimi che nei relativi partiti giocano ruoli non di secondo piano e fungono da camera di compensazione delle pressioni.

D'altronde, l'uomo non ha alternative a riprendere in mano il volante e a schiacciare sull'acceleratore, e pazienza se qualcuno attraversa sulle strisce. Le esitazioni gli sono già costate punti di gradimento e mugugni dai commentatori europei, da sempre suoi fan. La posizione di ostaggio politico è scomoda e logorante. Per questo dovrà approfittare dei due «semestri biancastri», l'anno che precede le elezioni, prima che i partiti inizino ad impazzire come cani tra i botti di San Silvestro, girando in tondo, ululando e azzannando. In questi mesi, c'è da giurare che Draghi non farà prigionieri e cercherà di recuperare la precedente determinazione. Quella dell'albero solitario che, per Churchill, «se cresce, cresce forte».

Senza più steccati né scuse, resta da vedere se si ergerà sui cespugli o si attorciglierà di nuovo su se stesso. Che la forza sia con lui, ne avrà bisogno come dell'acqua.

*IN ITALIA, FAITE SALIRE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SINDACALISTE. *IN EUROPA, IL SOSTEGNO DI CRISTIANO DI MARIO C.C. (C.C. 2018/18)

IL PIANO DI SALVINI «ORA IL PARTITO REPUBBLICANO»

Il leghista: «Federare liberali, garantisti, cattolici Meloni? Rispetto i suoi "no", ma non gli attacchi»

Tajani: al voto Berlusconi avrebbe vinto

di Matteo Salvini

È inutile nascondersi dietro un dito. Le votazioni per il presidente della Repubblica hanno mostrato la po-

tenziale forza, ma anche i limiti, della coalizione di centrodestra come è attualmente. A fronte di una forte volontà di coesione e alla presenza di un progetto politico-culturale organico, credibile, capace

di esprimere personalità di area autorevoli, abbiamo assistito anche (...)

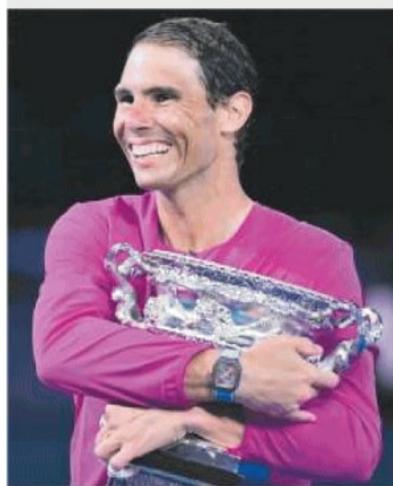
segue a pagina 2
servizi alle pagine 2-3 e 4

BATTE MEDVEDEV IN AUSTRALIA: 21 SLAM

Nadal, il più vincente di sempre L'ultima rimonta è da leggenda

di Marco Lombardo

a pagina 27



MISSION IMPOSSIBLE Rafa Nadal ha vinto il suo Slam n° 21

RADIOGRAFIA DEI PARTITI FRATTURATI

Dai guai Pd su Belloni all'harakiri dei grillini

Paolo Bracalini e Laura Cesaretti

Se il centrodestra esce a pezzi dal Quirinale Game, il cosiddetto «fronte progressista» non se la passa meglio. Il caso più grave riguarda Elisabetta Belloni.

con servizi alle pagine 9 e 10-11

REFORME E REFERENDUM

Voti agli ex pm Segnali al Colle sulla giustizia

di Stefano Zurlo

a pagina 7

IL CDM SU MASCHERINE, SCUOLE E PASS

Oggi le prime misure «oltre» l'emergenza

Patricia Tagliaferri

Superamento del sistema dei colori, mascherine all'aperto e riapertura delle discoteche. Alla vigilia dell'estensione dell'obbligo di green pass base per servizi pubblici e negozi oggi il governo discute su come uscire dall'emergenza.

a pagina 11

HA PICCHIATO LA RAGAZZA

Il baby gioiello della Premier finisce in cella

Maurizio Acerbi

Per un giorno, non è CR7 al centro del mondo del Manchester United, ma quello che, nel prestigioso club inglese, aver visto come il suo potenziale erede. Anche se Mason Greenwood, il talentuoso attaccante ventenne, considerato uno dei più forti 2001 in circolazione, è salito, ieri, agli onori della cronaca per aver picchiato la sua fidanzata. Compromettendo così, forse in maniera definitiva, la sua brillante carriera di giocatore di calcio.



a pagina 15

DAI FILM DI SORRENTINO AI GUCCI, DALLA FERRANTE AI MÀNESKIN

Se l'America si (re)innamora dell'Italia

di Tony Damascelli

Robert De Niro ha scritto una lettera di amore e passione a Paolo Sorrentino e alla sua ultima opera cinematografica. È stata la mano di Dio, parole mille di affetto ed esaltazione del nostro Paese, di Napoli e poi Roma, siti del film del premio Oscar e dunque celebrazione dell'Italia.

a pagina 17

CONTROCORRENTE

L'INCHIESTA/1 Criptovalute ora è guerra tra web e Stati

di Felice Manti
alle pagine 21 e 22-23

MAECONOMIA

L'INCHIESTA/2 Come salvare i risparmi dall'inflazione

di Ennio Montagnani
a pagina 19



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 31 gennaio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, la nostra inchiesta anche su Internet

Violenza sulle donne trent'anni persi «L'orrore non cambia»

A.Gianni e Liguori in Lombardia



Milano, dieci i paesi abbandonati

Città fantasma Così la Lombardia le può riscoprire

Pacella in Lombardia



Tutti contro tutti, i partiti nel caos

Bufera nel centrodestra, la Meloni contro Lega e Forza Italia: ora comando io. Cinque stelle spaccati: lite Conte-Di Maio
Letta apre sulla riforma elettorale e spinge sul proporzionale. Giornata in famiglia per Mattarella nella sua casa romana

Servizi da pag. 3 a pag. 6

Le tensioni dopo la prova Colle

La campagna elettorale preservi Draghi

Gabriele Canè

Partiamo da un avverbio che non andrebbe mai usato nei bilanci delle vicende umane e politiche: «se». Il giorno dopo la rielezione di Mattarella, invece, è bene ripartire proprio da un «se», e da dati solidi e oggettivi, per chiudere questa sei giorni di passione (e compassione). Diciamo, allora, che se non ci fosse stato il bis, accettato prima che combinassero altri guai, le cose starebbero molto peggio. Perché non si trovava un candidato che passasse la barra dei 505 voti; perché il centrodestra non aveva nomi e maggioranza; perché ogni giorno invece di ricucire si aprivano nuove crepe nelle (ex) coalizioni e nei partiti.

Continua a pagina 2

UCRAINA, MOSCA AUMENTA LE TRUPPE. MA LA NATO NON INVIERÀ SOLDATI TRUMP ATTACCA: «CON BIDEN RISCHIAMO IL TERZO CONFLITTO MONDIALE»



GIOCHI DI GUERRA

Pioli a pagina 15

Un militare addestra i ragazzi a usare fucili (di legno) a Kiev

DALLE CITTÀ

Milano, la causa dell'eredità

La donazione al Museo del '900 di 600 capolavori rischia di saltare

Mingola nelle Cronache

Milano, bersagli facili

Triplicate in un anno le rapine in farmacia Soprattutto il lunedì

Giorgi nelle Cronache

Milano, la nostra inchiesta

I gestori delle disco: Noi, costretti a pagare la cassa agli addetti

Lazzari nelle Cronache



Il giorno dopo di Pier Ferdinando Casini

Al telefono col presidente «Non la invidio proprio»

Baroncini a pagina 7



Il caso in Svizzera. E c'è chi evita la leva militare

Furbetti del cambio-sesso «Vado in pensione prima»

Jannello a pagina 11



VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Culture

INTERVISTA Raymond Depardon racconta la sua vita da fotografo e l'incontro con Basaglia in Italia
Manuela De Leonardi pagina 10



Visioni

TERRITORI Borgata Paraloup, itinerari attraverso la storia della montagna partigiana
Farlan Sabahi pagina 11



L'ultima

BENI CULTURALI Il paesaggio sardo è salvo: la Corte costituzionale bocchia il Piano Casa, è illegittimo
Costantino Cossu pagina 12

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,00

LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 26

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Giuseppe Conte e Luigi Di Maio foto di Roberto Mondadori/laPresse



Litership

Nei 5 Stelle è scontro sulla gestione dell'elezione del Capo dello Stato. Conte sott'accusa replica a Di Maio che aveva denunciato il fallimento della sua leadership: «Renda conto agli iscritti». Nel centrodestra Meloni attacca Salvini. E Draghi balla sulle macerie dei partiti
pagine 2,3

all'interno

Legge elettorale Coalizioni in pezzi Letta ora punta contro il Rosatellum

Il Partito democratico cambia scommessa. Leu, Movimento 5 Stelle e centro per il proporzionale. Destre in attesa, difficile per tutti dire addio alle liste bloccate.

ANDREA FABOZZI PAGINA 4

Riforme No alla rielezione, ora il presidente può chiederlo

GAETANO AZZARITI

La Costituzione è stata riposta nel cassetto. Non violata, semplicemente ignorata. L'esultanza di oggi si trasformerà in una condanna domani. La sordità al messaggio del Capo dello Stato ha prodotto un esito paradossale.

segue a pagina 5

Legge elettorale Il proporzionale per ricostruire la rappresentanza

ANTONIO FLORIDIA

La rielezione di Mattarella sembra un terremoto, la cui onda d'urto si stenta ancora a comprendere. Il sistema politico e istituzionale italiano ne uscirà comunque cambiato: tutto sta a vedere in quale direzione.

segue a pagina 5

SCUOLA, MASCHERINE ALL'APERTO, DISCOTECHE E BOLLETTE, LE MISURE ANTI COVID IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

Salvini al tappeto riminaccia battaglia

È da dicembre che va avanti il pressing delle regioni sul governo per cambiare le norme anti Covid. Passata la pausa quinquennale, il dossier arriva sul tavolo del Consiglio dei ministri di oggi. Le prime decisioni riguardano le misure del decreto Festività: da domani potranno

riaprire le discoteche, si tratterà di decidere se lasciarle chiuse fino a marzo o aprirle il 15 febbraio. Mascherine all'esterno: si potranno togliere in zona bianca ma anche in questo caso ci potrebbe essere una proroga dell'obbligo. Se non oggi, in un secondo CdM si dovrà decidere

anche sul caro bollette e scostamento di Bilancio. E sul resto delle norme anti virus, a cominciare dalla gestione dei contagi a scuola. Salvini, in crisi, avvisa: «Sul tavolo del presidente del Consiglio io e il ministro Giorgetti porteremo una serie di proposte». POLICIA A PAGINA 2

DIMISSIONI O RIMPASTO PER IL FLOP AL MISE Giorgetti, il ministro fantasma

Oggi incontrerà Draghi con Salvini ma le voci di dimissioni e la richiesta di un rimpasto da parte di Giancarlo Giorgetti nascondono altro. Il flop totale al

Mise. Dall'idiosincrasia per gli operai al no al decreto delocalizzazioni, fino al niente sull'auto che ha portato le critiche di Confindustria. FRANCHI A PAGINA 4

Lele Corvi



CRISI UCRAINA «Se la Russia invade la Nato non interviene»



Il segretario Nato Stoltenberg: «No a truppe di combattimento in Ucraina» con l'invasione russa: «Non è un Paese alleato». Lavrov: «Non violare i nostri interessi. Kiev chiede fermezza a Ue e Usa «non propaganda». Riecco Trump: «Biden incapace, rischiamo la terza guerra mondiale» DE BIASE A PAGINA 7

BURKINA FASO Capitolo finale per la democrazia

Promesse non mantenute, prezzi alle stelle, stragi jihadiste e malcontento anti-francese. Finisce male, con un golpe, la prima pagina di storia democratica del paese di Sankara. Ma il Tribunale militare smentisce la liberazione di Diendéré e conferma per oggi 31 gennaio la ripresa del processo Sankara, in cui il generale autore del golpe del 2015 è imputato. C'è chi spera nel tenente colonnello golpista Damiba ma vari soggetti della società civile condannano il colpo di stato e preferiscono l'ordine costituzionale. LE MURA A PAGINA 9

FRANCIA Primaria a sinistra, scompiglio Taubira



Verso le presidenziali: il giudizio della rete premia l'ex ministra della Giustizia, che ora spera in uno scossone nei sondaggi. Secondo Jadot, terzo Mélenchon, che con Hidalgo rifiutano il voto. E sull'unità a sinistra ognuno va da sé. Più di 390mila gli elettori. ANNA MARIA MERLO A PAGINA 6

all'interno

Canada La carovana no vax «prende d'assedio» Ottawa

GIOVANNA BRANCA PAGINA 7

Myanmar A un anno dal golpe la disobbedienza continua

GIORGDANA E DE PASCALE PAGINA 8

Turchia Erdogan il puritano censura la danza del ventre

MICHELE GIORGIO PAGINA 8

201311 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - Imp. CARM/232103 9 770025 215000





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 30 ITALIA

Fondato nel 1892

Lunedì 31 Gennaio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PROCCA, "IL MATTINO" - "IL DOPPIO" €1,80/3,30

Domani Sanremo
L'urlo di Emma
«Donne, oltre gli stereotipi c'è di più»
Federico Vacabre a pag. 14



Il Napoli: noi forti così
Scudetto e Champions
il calciomercato
rafforza Inter e Juve
Pino Taormina a pag. 16



Il docufilm
Marco D'Amore
tra le ombre
e i segreti
di «Napoli magica»
Alessandra Farro a pag. 15



Mattarella: riforme urgenti

► Nel discorso del giuramento il presidente pungerà i partiti anche sulla legge elettorale Draghi stoppa il rimpasto e avverte la maggioranza: non ci saranno più intese al ribasso

Lo scenario
Perché il prezzo del gas resterà alto a lungo
Ecco cosa fare

L'analisi
LA NUOVA COSTITUZIONE MATERIALE

Mauro Calise

Per quarant'anni il regime politico dell'Italia repubblicana venne chiamato partitocrazia. In barba al dettato costituzionale formale che a malapena ne prevedeva il ruolo, ma riflettendo il senso comune che vedeva nei partiti politici il fattore fondamentale che reggeva il funzionamento del sistema. Per giustificare questo scarto tra la norma e la realtà, l'espressione giuridica era quella di «costituzione materiale». Forgiata da Costantino Mortati, uno dei più autorevoli nostri padri fondatori, la costituzione materiale è stata considerata per decenni la quadratura del cerchio democratico. Oggi, quella stessa formula andrebbe recuperata per spiegare che la nuova stagione è - per usare le parole di Giorgetti - «un semipresidenzialismo di fatto». Per carità, senza che si debba ricorrere a modifiche radicali come l'elezione diretta del Capo dello stato. E tantomeno pretendere che sia l'Inquilino medesimo del Colle a forgiarsi di questo titolo. Anzi. La costituzione materiale prevede appunto che non ci si soffermi sui cosiddetti attributi formali, ma si guardi alla sostanza politica. Alla storia di questi ultimi anni. Confermata - potremmo dire: sancita - dal verdetto che la tormentata vicenda quinquennale ha consegnato al Paese.

Continua a pag. 39

Il riconfermato presidente della Repubblica, Mattarella, lavora al discorso d'insediamento, nel quale non mancherà un forte monito a continuare con decisione sulla strada delle riforme, richiamando i partiti sul discorso della legge elettorale. Sul fronte governo, invece, il premier Draghi è pronto a rilanciare l'azione dell'esecutivo, richiamando i leader politici a non considerare - dopo la vicenda Quirinale - possibili intese al ribasso.

Ajello, Bogliolo, Gentili e Piovani alle pagg. 2, 3 e 5

Le conseguenze della partita per il Colle
Meloni: il centrodestra non c'è più
5Stelle, Di Maio all'attacco di Conte

Nel centrodestra e nei 5 Stelle è resa dei conti. La Meloni (nella foto), leader di Fdi, irritata per la spaccatura in coalizione, dice: «C'è bisogno di rifondazione, ci penso io». Chiarimento anche nella Lega. E tra i grillini.

Allegri, Di Giacomo e Malfetano alle pagg. 6 e 8



Sui social
Quirinal games in rete i leader non sfondano

Domenico Giordano

Quanto hanno contato sui social, e come sono stati "giudicati", i leader politici nel Quirinal games per i loro post. Nessuno ha sfondato.

A pag. 4

Romano Prodi

Si è molto discusso sull'aumento del prezzo del gas e sulle sue devastanti conseguenze economiche, così come si è tanto discusso sui motivi che lo hanno provocato. A questo punto diventa però necessario azzardare qualche ipotesi sulle future evoluzioni di questo problema, partendo dal fatto che, purtroppo, la transizione verso le energie pulite non può che fondarsi fortemente sul gas.

Continua a pag. 39

Vince in Australia: sono 21 Grande slam. Nessuno come lui



Nadal nella leggenda del tennis

Vincenzo Martucci a pag. 19

Risse con i caschi a Napoli la movida è fuori controllo

► Notte di follia dal centro storico a Chiaia Violati tutti i divieti e nessuna mascherina

Valentino Di Giacomo

Movida fuori controllo a Napoli, da Chiaia (grandi assembramenti) al centro storico dove, nei pressi dell'università Orientale, è scoppiata anche l'ennesima mega-rissa a colpi di caschi, pugni e calci. Un weekend da bolino nero per l'ordine pubblico non solo per le ricorrenti scene di violenza, ma anche perché il giovanissimo popolo del by night è refrattario a qualsiasi norma anti Covid.

In Cronaca



Maxi-assembramento a Chiaia

In due anni 40 morti e 12mila ricoveri La Spoon River dei bambini senza vaccini uccisi dal Covid

Gigi Di Fiore

L'ultima in ordine di tempo è Ginevra (nella foto), due anni, calabrese. E con lei salgono a 40 le vittime minorenni del Covid in Italia dall'inizio della pandemia. Il virus non perdona, anche i più piccoli tra 0 e 19 anni ne soffrono e muoiono. E i numeri dei contagiati minorenni come della loro spoon river aumentano in questa quarta ondata della pandemia. Come Lollo, dieci anni, morto all'ospedale



torinese «Regina Margherita», dopo 48 ore in terapia intensiva. I dati aggiornati dell'Istituto nazionale della sanità dall'inizio della pandemia al 23 gennaio parlano di 2.009.862 contagiati dal Covid nella fascia d'età tra 0 e 19 anni. Di questi, 12.365 sono finiti in ospedale e 300 in terapia intensiva, 81 in più rispetto alla settimana prima. Se questi sono i numeri, non sorprende che l'ultimo bollettino conteggiasse anche 39 morti, diventati 40 ieri.

A pag. 11 con Allegri

www.Lucasarecchia.it

la CASARECCIA

Naturale passione, tutta italiana.



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 31 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La tragedia nel Reggiano: Fabbrico sotto choc

Brucia la casa Morti due fratellini

Lecci a pagina 17



Tahla, 7 anni, e sua sorella Aysha, 8 anni



Tutti contro tutti, i partiti nel caos

Buferata nel centrodestra, la Meloni contro Lega e Forza Italia: ora comando io. Cinque stelle spaccati: lite Conte-Di Maio
Letta apre sulla riforma elettorale e spinge sul proporzionale. Giornata in famiglia per Mattarella nella sua casa romana

Servizi
da p. 3 a p. 6

Le tensioni dopo la prova Colle

La campagna elettorale preservi Draghi

Gabriele Canè

Partiamo da un avverbio che non andrebbe mai usato nei bilanci delle vicende umane e politiche: «se». Il giorno dopo la rielezione di Mattarella, invece, è bene ripartire proprio da un «se», e da dati solidi e oggettivi, per chiudere questa sei giorni di passione (e compassione). Diciamo, allora, che se non ci fosse stato il bis, accettato prima che combinassero altri guai, le cose starebbero molto peggio. Perché non si trovava un candidato che passasse la barra dei 505 voti; perché il centrodestra non aveva nomi e maggioranza; perché ogni giorno invece di ricucire si aprivano nuove crepe nelle (ex) coalizioni e nei partiti.

Continua a pagina 2

**UCRAINA, MOSCA AUMENTA LE TRUPPE. MA LA NATO NON INVIERÀ SOLDATI
TRUMP ATTACCA: «CON BIDEN RISCHIAMO IL TERZO CONFLITTO MONDIALE»**



GIOCHI DI GUERRA

Pioli a pagina 15

Un militare addestra i ragazzi a usare fucili (di legno) a Kiev

DALLE CITTÀ

Bologna, è il terzo episodio

Un'altra rissa in via Zamboni Coinvolti 15 ragazzi

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, in zona Saragozza

Raid contro le auto I residenti chiedono le telecamere

Servizio in Cronaca

Bologna, basket serie A

La Fortitudo cade a Milano Ora è ultima

Selleri nel QS



Il giorno dopo di Pier Ferdinando Casini

Al telefono col presidente «Non la invidio proprio»

Baroncini a pagina 7



Il caso in Svizzera. E c'è chi evita la leva militare

Furbetti del cambio-sesso «Vado in pensione prima»

Jannello a pagina 11



CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno DXXXVI - NUMERO 5, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

TRAGEDIA IN PATAGONIA, PESCE AVEVA 41 ANNI
Il sogno dell'alpinista Korra sepolto da una valanga di neve

ENRICO MARTINET / PAGINA 14



GENOVA, VENDERÀ SOLO FOCACCIA E TORTE
Il forno riapre ma senza il pane
«Lavorare di notte ormai è tabù»

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 15



INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronaca	Pagina 14
Commenti	Pagina 15
Economia/Marittimo	Pagina 17
Genova	Pagina 18
Cinema/Tv	Pagina 27-46
Arte	Pagina 28
Sport	Pagina 32

OGGI IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIUNISCE I MINISTRI DOPO LA RIELEZIONE DI MATTARELLA. «Lotta ai rincari ma non ci sono i 30 miliardi chiesti dalla Lega»

Draghi al lavoro tra le macerie

Meloni: «Coalizione polverizzata». Salvini alle prese con i conflitti interni. Duello finale Conte-Di Maio
Rixi chiama i leghisti liguri contro Toti: nel mirino l'alleanza nella giunta regionale e l'intesa alla Spezia

Il premier Mario Draghi torna a riunire il Consiglio dei ministri dopo la rielezione di Mattarella. Dovrà affrontare i dossier più caldi tra l'impiombosa della coalizione di centro-destra, le tensioni nella Lega e il duello finale Conte-Di Maio nel M5S. Rixi chiama i leghisti liguri contro Toti: nel mirino la Regione e l'intesa alla Spezia. **SERVIZI / PAGINE 2-7**

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

LA COSTITUZIONE HA FRENATO L'ONDA POPULISTA

L'ARTICOLO / PAGINA 15

LE IDEE

BILLEMOTT

IL PRESIDENTE E IL PREMIER GARANZIA PER L'UE

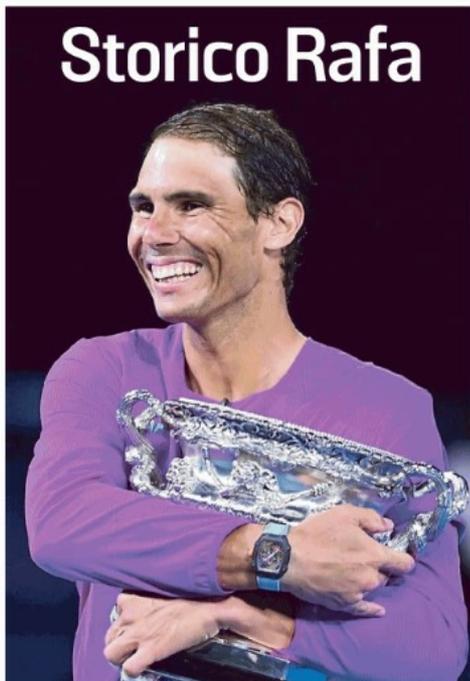
L'ARTICOLO / PAGINA 15

GABRIELE ROMAGNOLI

GIUSEPPI-CAPITANO, LA SINDROME DISTOCCOLMA

L'ARTICOLO / PAGINA 15

TENNIS. NADAL CONQUISTA IN AUSTRALIA IL SUO VENTUNESIMO SLAM



Storico Rafa

STEFANO SEMERARO

Dopo 5 ore e 24 minuti, guardando il rovescio di Medvedev sulla rete, Rafa Nadal si è messo le mani in faccia. Aveva capito di aver compiuto il più grande dei miracoli: stipulare se stesso. **L'ARTICOLO / PAGINA 32**

IN LIGURIA IL NUMERO DI IMPRESE TORNATO AI LIVELLI PRE PANDEMIA

Covid, le nuove regole per la quarantena a scuola

La corsa di Omicron sembra davvero rallentare, però il governo non intende precipitarsi ad allentare le regole. E quindi, nel Consiglio dei ministri che si terrà oggi, è scontato che verranno prorogate due misure d'emergenza che altrimenti sarebbero scadute con la fine del mese: obbligo di portare la mascherina anche all'aperto e divieto di feste e balli, con conseguente chiusura delle discoteche. Cambiano invece le regole per la quarantena a scuola: meno Dad per chi è vaccinato. In Liguria buone notizie dalle imprese il cui numero è tornato ai livelli pre-pandemia. **GLI ARTICOLI / PAGINE 8,9 E 10**

L'ANTICIPAZIONE

MATTEO BASSETTI

I MIEI DUE ANNI DI BATTAGLIA CONTRO IL VIRUS



Quando il Covid, da quella che sembra la lontana Wuhan, è arrivato a colpire con forza e a mettere in ginocchio tutto il mondo, mi sono ritrovato nei panni di un soldato in trincea. **UN ESTRATTO DEL LIBRO / PAGINA 30**

ECCO IL FESTIVAL

Sanremo, si parte
La sfida di Amadeus tra Ariston e nave

Tiziana Leone

I green carpet fuori dall'Ariston, Fiorello, Checco Zalone, i Måneskin in teatro a provare, Amadeus tra il Tg1 e Fabio Fazio, la nave Costa Toscana in rada e i fan appoggiati alle transenne. A un giorno dal via il Festival di Sanremo torna a vestirsi di nuovo. Ad aprire la serata di domani saranno dodici cantanti, con i Måneskin come super ospiti e l'ironia di Fiorello. **L'ARTICOLO / PAGINA 28**

IL FESTIVAL DEL GIGANTE

SANREMO

I PERSONAGGI E I SEGRETI IN UN INSERTO DI 56 PAGINE

GRATIS CON IL QUOTIDIANO

Emma: «Ritorno perché mi piace spargliare le carte»

Renato Tortorolo

È una donna guerriera, una donna fragile. Ma non s'immorisce. Non bastano dolore o delusioni. Prima di tutto si rimane a testa alta. Emma, in gara con "Ogni volta è così", lo fa da almeno quindici anni. La gente la ama perché sa perdere. E risorgere. Va da sé che è una delle favorite per vincere all'Ariston, anche se lei punta su Morandi o Elisa: «Vengo per la pura voglia di mettermi in gioco e divertirmi». **L'ARTICOLO / PAGINA 29**

LUNEDÌ TRAVEVERSO



La scorsa settimana ho letto un affascinante saggio di Riccardo Falcinelli, intolato "Figure. Come funzionano le immagini dal Rinascimento a Instagram. Io ho l'abitudine di fare le orecchie ai libri quando trovo qualcosa che mi colpisce, e tra le decine che ho fatto a "Figure" c'è una considerazione proprio sulle orecchie, fondamentali in quanto spesso trascurate: siccome i Re o i Papi non potevano restare in posa per ore, il ritrattista disegnava le parti più importanti e completava le altre (le vesti, le mani, e appunto le orecchie) "a memoria". Visto che ogni pittore aveva un suo modo di dipingere le orecchie, il famoso storico dell'arte Giovanni Morelli se ne serviva per attribuire la paternità

CI VUOLE ORECCHIO

CLAUDIO PAGLIERI

di un quadro. Osservare le orecchie è attività da investigatore, scrive Falcinelli, e questo mi ha fatto ricordare un altro libro imperdibile, "Pietr il Lettone" di Simonon. Sono corso a prenderlo, ho cercato tra le orecchie e ho ritrovato subito il brano: il commissario Maigret è alla Gare du Nord e deve riconoscere tra i passeggeri di un treno un criminale che non ha mai visto, e che è pure un mago dei travestimenti. Nella scheda dell'uomo, per fortuna, il commissario ha letto una lunga e particolareggiatissima descrizione del suo orecchio; e grazie a quella lo riconosce a colpo sicuro. Da domani, comunque, le orecchie tornano al loro lavoro principale: comincia Sanremo e io tiferò per i cantanti con le orecchie libere dagli auricolari-spia. —

AURUM

OPERAZIONE PROTEZIONE E PUNTO DI AUTENTICAZIONE A ROMA E FIRENZE

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

AURUM

OPERAZIONE PROTEZIONE E PUNTO DI AUTENTICAZIONE A ROMA E FIRENZE

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 31 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 30 - € 1,20
San Giovanni Bosco

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclorata Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SORPRESA DAI CONTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Super Mario ci costa un botto

Il funzionamento della sola macchina di Palazzo Chigi vale più di 266 milioni di euro

Sfondato di 26 milioni il budget dell'epoca di Conte premier Pesano esperti e collaboratori

Boom dei cedolini del personale che aumenta anche di numero L'ultima informata è stata di 150

Il Tempo di Osho

Belloni ko? Le bimbe di Conte assaltano Letta



Buzzelli a pagina 5

DI FRANCESCO STORAGE

Nascondete all'Europa le spese di Mario Draghi. C'è il rischio che si accorgano che per il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio si dilapidano più quattrini che al tempo di Giuseppe Conte. Ci costa un botto. C'è una tabella che suscita qualche impressione rispetto al cosiddetto processo riformatore e allo snellimento della Pubblica Amministrazione. Nel 2020 lo stanziamento per il personale in servizio per i dipendenti della presidenza del Consiglio era di circa 212 milioni di euro, simile quello per il 2021, balzato a ben 236 milioni e spicci per il 2022. La manovra di bilancio di Palazzo Chigi ha beneficiato anzitutto i suoi inquilini. (...)

Segue a pagina 3

Botta e risposta in casa grillina Tra Giuseppe e Di Maio adesso volano gli stracci

Martini a pagina 4

Spaccatura insanabile nella coalizione Dopo il Mattarella bis il centrodestra è da rifare

Di Mario a pagina 7

Stasera chiude il calciomercato

La Lazio di Sarri cerca un colpo last minute Obiettivo Miranchuk



Rocca a pagina 28

Oggi il Cdm decide sulle misure anti-covid. Varia la quarantena per le scuole e disco ancora chiuse Cambiano i colori ma restano le mascherine

Lavori infiniti e negozianti furiosi Sampietrini e ciclabile Viale Aventino in tilt

Filippi a pagina 12

... Oggi il Consiglio dei ministri deciderà sulle regole anti-covid. In arrivo una variazione dei colori delle regioni che potrebbero anche sparire, un'altra stretta sulle discoteche e la conferma dell'obbligo delle mascherine all'aperto. Cambieranno anche i criteri per le quarantene nelle scuole.

Al policlinico Tor Vergata Il reparto covid finisce in corridoio

Sbraga a pagina 13

la **S** TORACIATA

Si dicevano vivi con Mattarella presidente, ora si dicono morti con Mattarella presidente. Parlatevi o finitela

il GUSTO di AVERE PERSONALITÀ

COLAVITA
Season your world

Domani via al Festival tra paura e privazioni Sanremo sarà a distanza

Niente interviste né foto coi fan e pasti solitari

DI CARMEN GUADALAXARA

Niente autografi né foto con i fan; interviste preferibilmente da remoto; pasti da consumare da soli, evitando possibilmente i ristoranti affollati. E poi obbligo di mascherina Ffp2; accesso all'Ariston solo con green pass

base e tamponi ogni 48 ore per tutti gli artisti che dovranno arrivare all'Ariston truccati, pettinati e vestiti nei giorni dello spettacolo. A meno di 24 ore dall'inizio del Festival, prove blindate per Fiorello e Zalone. Vasco Rossi il grande assente. 40 anni fa si esibiva con Vado al Massimo. (...)

Segue a pagina 27

IO Lavoro

La manodopera di stranieri salverà il mercato del lavoro
da pag. 41

Anno 31 - n° 25 - € 3,00 - CAF, 4,50 - 2nd R.P. (S.C.L.) 1000 - DICEMBRE Lunedì 31 Gennaio 2022

*Con "La legge di Bilancio 2022" a €7,90 in più, *Con "Il decreto legge fisco-lavoro" a €7,90 in più, *Con i bonus fiscali sulla casa a €7,90 in più



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO * a pag. 45

Affari Legali

Riconoscimento facciale frenato in attesa delle regole Ue
da pag. 29

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE



a pag. 16

IN EVIDENZA

Fisco - Adempimenti Iva a carico solo dei committenti nazionali. Nessuna rilevanza fiscale, nelle dichiarazioni annuali, alle fatture dei fornitori stranieri
Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



Superbonus al capolinea

Per limitare riciclaggio e truffe il decreto Sostegni ter blocca la libera circolazione dei crediti d'imposta, mettendo in ginocchio il polmone finanziario dell'edilizia

Limitazione a una sola cessione nella circolazione dei crediti derivanti da interventi edilizi ed energetici e rischio di sopravvivenza degli accordi in essere tra committenti, fornitori, principali operatori di mercato e banche cessionarie. Sono gli effetti principali delle previsioni contenute nell'art. 28 del decreto legge n. 4/2022 (il cosiddetto decreto Sostegni ter), in vigore dal 27 gennaio scorso. Con tale intervento, finalizzato a porre un freno alle truffe e ai tentativi di riciclaggio emersi recentemente a seguito delle attività di controllo dell'Amministrazione finanziaria, il governo cancella nei fatti l'intero mercato secondario e mette gli operatori di fronte a valutazioni e scelte particolarmente complesse.

Nico a pag. 5

ABUSI DI MERCATO E INSIDER

Costa caro sfruttare le informazioni riservate per i propri profitti

Petrantoni a pag. 17

Non è possibile vendere la casa escludendo il parcheggio

Ferrara da pag. 27



Quando la toppa è peggio del buco

X e pèsò el tacòn del buso, direbbero a Padova. L'operazione superbonus, partita male, sta proseguendo peggio. Con il governo alla disperata ricerca di rimedi per arginare i problemi che lui stesso, con la scelta assurda di un credito d'imposta del 110%, ha creato. L'ultima trovata, il divieto di cedere dei crediti d'imposta più di una volta per arginare un altissimo rischio di frodi e di riciclaggio quantificato dal governo nell'ordine di miliardi di euro, sta gettando nel panico il settore edilizio e quello finanziario a esso collegato. Perché è evidente che senza una filiera in grado di assorbire quantità enormi di crediti d'imposta (nell'ordine di decine di miliardi di euro), l'operazione superbonus si arena immediatamente, ben prima delle scadenze di legge (più volte modificate, tanto per non dare troppi punti di riferimento sicuri al settore delle costruzioni). Ma questa filiera è stata effettivamente costruita in una ventina di mesi, e ora

Continua a pagina 4



per Noi
la finanza agevolata
è un mezzo
e non un fine

Numero Verde
800 180616

info@profima.it www.profima.it

- profimainforma
- profimasit
- profimasit
- profimasit



LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 31 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Toscana in pressing sul governo

**Bollette alle stelle
«Le aziende chiudono
o aumentano i prezzi»**

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Fiorentina

**Scritte e sfottò
dei bianconeri
Sale la tensione**

Marchini e Zetti nel Qs



Tutti contro tutti, i partiti nel caos

Bufera nel centrodestra, la Meloni contro Lega e Forza Italia: ora comando io. Cinque stelle spaccati: lite Conte-Di Maio
Letta apre sulla riforma elettorale e spinge sul proporzionale. Giornata in famiglia per Mattarella nella sua casa romana

Servizi
da p. 3 a p. 6

Le tensioni dopo la prova Colle

La campagna elettorale preservi Draghi

Gabriele Canè

Partiamo da un avverbio che non andrebbe mai usato nei bilanci delle vicende umane e politiche: «se». Il giorno dopo la rielezione di Mattarella, invece, è bene ripartire proprio da un «se», e da dati solidi e oggettivi, per chiudere questa sei giorni di passione (e compassione). Diciamo, allora, che se non ci fosse stato il bis, accettato prima che combinassero altri guai, le cose starebbero molto peggio. Perché non si trovava un candidato che passasse la barra dei 505 voti; perché il centrodestra non aveva nomi e maggioranza; perché ogni giorno invece di ricucire si aprivano nuove crepe nelle (ex) coalizioni e nei partiti.

Continua a pagina 2

**UCRAINA, MOSCA AUMENTA LE TRUPPE. MA LA NATO NON INVIERÀ SOLDATI
TRUMP ATTACCA: «CON BIDEN RISCHIAMO IL TERZO CONFLITTO MONDIALE»**



GIOCHI DI GUERRA

Pioli a pagina 15

Un militare addestra i ragazzi a usare fucili (di legno) a Kiev

DALLE CITTÀ

Firenze

**Tavolini all'aperto
Il giorno del voto
tra mille incognite**

Baldi in Cronaca

Firenze

**Pista più corta all'aeroporto
La Piana non ci sta**

Mugnaini nel Fascicolo Regionale

Firenze

**Creazzo ci ripensa
Niente pensione
Per lui antimafia
o Reggio Calabria**

Brogioni in Cronaca



Il giorno dopo di Pier Ferdinando Casini

**Al telefono col presidente
«Non la invidio proprio»**

Baroncini a pagina 7



Il caso in Svizzera. E c'è chi evita la leva militare

**Furbetti del cambio-sesso
«Vado in pensione prima»**

Jannello a pagina 11



CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

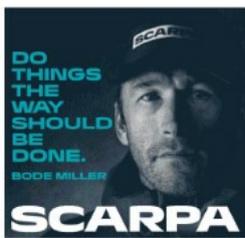
VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari



Anno 29 - N° 5

Lunedì 31 gennaio 2022

Oggi con Affari & Finanza

In Italia € 1,50

LA CRISI DEI PARTITI

M5S, Di Maio accusa Conte

Scontro sulle trattative per il Colle. Il ministro: "Fallimento dei leader". L'ex premier: "C'era anche lui" Centrodestra a pezzi, clima teso nella Lega, Salvini convoca il consiglio federale. Toti: unione con Renzi e Fi Letta guarda al centro e apre il cantiere legge elettorale: no al Rosatellum

Editoriali

Quei due uomini nei posti giusti

di Eugenio Scalfari

Cari lettori, l'eccezionalità di quanto avvenuto sabato con la rielezione di Sergio Mattarella, un antico democristiano di sinistra come lo definì all'epoca della sua prima investitura, mi impone di derogare all'impegno che avevo preso con voi e con me stesso di non trattare più temi di stretta attualità.

• a pagina 26

Destra, la grande incompiuta

di Ezio Mauro

Una partita nata male, giocata peggio, è finita bene. Ha confermato un galantuomo di sicura fedeltà democratica e costituzionale al Quirinale, da dove potrà guidare questa fase di transizione con saggezza politica, imparzialità, rispetto per le istituzioni e il loro decoro.

• a pagina 27

Il commento

Il peso della parola

di Massimo Recalcati

Quanto possiamo imparare dalla tormentata elezione a presidente della Repubblica di Mattarella? Innanzitutto a distinguere lo statuto della parola da quello della chiacchiera che il nostro tempo, invece, confonde colpevolmente. In questa confusione è certo che anche la politica ha le sue profonde responsabilità.

• a pagina 26

La rielezione di Mattarella lascia scorie nei partiti: nel 5S Di Maio sfida apertamente Conte e Salvini dice che «il centrodestra va rifatto», anche se i centristi guardano a Casini come federatore e anche Letta vuole portare il campo largo verso il centro. Intanto il presidente rieletto viene applaudito in piazza: giovedì il discorso alle Camere.

• da pagina 2 a pagina 15

L'analisi

Agenda Draghi Un 2022 di corsa

di Carlo Cottarelli

Riuscirà una coalizione che la scorsa settimana non è stata capace di trovare un nuovo Presidente della Repubblica a portare avanti in modo unitario un programma economico che, per il 2022, è di una certa difficoltà? Alla fine un Presidente è stato trovato e per fortuna nostra ha dato prova negli ultimi sette anni di grande valore.

• a pagina 14

Vince gli Australian Open



▲ Record Rafael Nadal a 35 anni bacia il trofeo degli Australian Open, il suo 21esimo Slam: nessuno come lui

La leggenda Nadal, signore degli Slam

di Emanuela Audisio e Paolo Rossi • alle pagine 32 e 33

Covid



Quarantene dimezzate a scuola Stretta No Vax

Nuove misure in arrivo Mascherine all'aperto verso la proroga

Quarantena dimezzata a scuola: per vaccinati e guariti basteranno 5 giorni per tornare in classe, a prescindere dal giorno. È la novità alla vigilia della nuova stretta per i No Vax: da domani gli 1,6 milioni di italiani over 50 non ancora vaccinati saranno multati. Restano chiuse le discoteche e vietate le feste all'aperto, e prorogato ovunque l'obbligo di mascherina all'aperto. Scende da 9 a 6 mesi la durata del Green Pass per chi ha la seconda dose o completato il ciclo vaccinale primario.

di Viola Giannoli • a pagina 22

Ginevra, positiva muore a 2 anni in ospedale

di Alessia Candito • a pagina 23

Domani inizia il Festival

Gag Amadeus-Fiorello è già show a Sanremo

dalla nostra inviata Silvia Fumarola

L'amico ritrovato si presenta versione Tootsie, accapatoio e bigodini fucsia («Quel colore che alle altre ci sbatte e a me mi dona», come insegnava Franca Valeri). Il gioco tra due amici è nella gag in cui Fiorello apre la porta della sua stanza d'albergo a Sanremo.

• alle pagine 30 e 31 con articoli di Assante, Crosetti e Moretti



▲ Lo showman Fiorello, 61 anni

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

VIVIN C
330 mg + 200 mg compresse effervescenti
acido acetilsalicilico + acido acetico
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
USO ORALE
A. MENARINI
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimani, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Gallavotti "Senza solidarietà sociale non possiamo sconfiggere i virus"

L'INTERVISTA DI SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINE 28-29

Sanremo Un amico in più al Festival Amadeus e Fiorello di nuovo insieme

BORGHI, DI LEO E ITALIANO - PAGINE 30-31



Emma "Porterò alla serata cover il mio omaggio a Britney Spears"

L'INTERVISTA DI LUCA DONDONI - PAGINA 31



LA STAMPA

LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 156 II N.30 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

OGGI IL CDM DOPO LA RIELEZIONE DI MATTARELLA. IL PREMIER: LOTTA AI RINCARI MA NON CI SONO I 30 MILIARDI CHIESTI DALLA LEGA

Draghi, primo no a Salvini

Destra a pezzi, Meloni: la rifondo io. Conte-Di Maio, scontro finale. Letta: legge contro i cambi di casacca

ILARIO LOMBARDO

L'atto finale del melodramma politico degli ultimi giorni andrà in scena oggi, quando attorno al tavolo del Consiglio dei ministri, Draghi siederà di fronte ai suoi congiurati. Il premier prepara i primi no, a cominciare da quello sulle bollette a Salvini. - PAGINA 2 SERVIZI - PAGINE 2-15

L'ECONOMIA

TRA FISCO E PENSIONI ORA SERVE LA SVOLTA

VERONICA DE ROMANIS

Dopo un'interminabile (e forse incomprensibile) settimana, le forze di maggioranza hanno trovato un accordo sul nome di Sergio Mattarella. Si torna, così, al punto di partenza: stesso Presidente della Repubblica, stesso presidente del Consiglio. Il Paese è ancora in piena emergenza sanitaria ed economica, bisogna assicurare la stabilità. Questa è la spiegazione dei leader politici. - PAGINA 26

LA PANDEMIA

SUBITO NUOVE REGOLE PER IL COVID A SCUOLA

ANTONELLA VIOLA

Stiamo vivendo un momento storico denso di incertezza, difficoltà, dolore ma anche unico per le opportunità di cambiamento. Opportunità che devono poter essere colte sia per guidare il Paese fuori dalla crisi sanitaria sia per non lasciare un debito insostenibile sulle spalle dei nostri figli. Grazie al gesto di sacrificio e responsabilità di Mattarella, il governo Draghi potrà procedere sicuro e spedito verso questi due obiettivi. - PAGINA 26

I PERSONAGGI

GIUSEPPE IL CAPITANO SINDROME DI STOCCOLMA

GABRIELE ROMAGNOLI

Quando gli storici (poveri loro) affronteranno lo studio della diciottesima legislatura si troveranno di fronte a un doppio enigma e al rapporto psicopatologico dei suoi componenti: in ordine di apparizione, Salvini e Conte. - PAGINA 31

L'ANALISI

SERGIO E SUPERMARIO GARANZIA PER L'EUROPA

BILLEMOTT

Vista dall'estero, la grande partita del Quirinale è stata una perfetta storia all'italiana: il dramma esotico della campagna e del ritiro di Berlusconi, poi una serie di intrighi machiavellici, e ancora il teatro di votazioni interminabili. - PAGINA 15

PRESIDENT EVIL

CASINI, MORANDI, DIBBA E IL 2022 CHE VERRÀ

LUCA BOTTURA

Amica lettrice, amico lettore. Quello che segue è un compendio futuribile dell'anno che ci separa dalle elezioni. Alcune previsioni sono certamente fallaci, altre malevole, altre ancora fallaci e malevole. - PAGINA 14

INTERVISTA A FEDERICA PELLEGRINI



Dalla camera di un albergo di Pechino, dove è reclusa per la quarantena pre olimpica, Federica Pellegrini posta un primo piano di Mattarella: «Grazie a lei responsabilità e senso del dovere fanno ancora parte di questo Paese». - PAGINA 12

IMPRESA DELLO SPAGNOLO IN AUSTRALIA



Dopo 5 ore e 24 minuti di melodramma tennistico ha guardato il rovescio di Medvedev che rotolava verso la rete e si è messo le mani in faccia. Rafa aveva appena capito di aver compiuto il più grande dei miracoli: stupire se stesso. - PAGINA 34

L'INCHIESTA

Yemen, orrore infinito quei duemila bambini morti combattendo

FRANCESCO SEMPRINI GIORDANO STABILE



Gli occhi di Basam, neri e profondi, sono fissi verso il cielo, mentre la striscia di sangue dalla bocca scende velocemente sul collo. La polvere sollevata dagli anfibi dei compagni d'armi copre le lisce guance ocra, rimanendo attaccata al grasso del fucile che gli camuffa il volto. TORTELLO - PAGINE 22-23

IL REPORTAGE

Stress e depressione la guerra invisibile che uccide l'Ucraina

MONICA PEROSINO INVIATA A KIEV



Alexandr Sabancev non è il tipo che vorresti incontrare in un vicolo buio. Pugni in tasca, giubbotto di pelle aperto a quattro gradi sotto zero, non cammina, marcia. È l'unico che non si ingobbiisce contro il vento gelido che qui, alla periferia Ovest di Kiev, tra enormi vilioni e palazzi in stile sovietico, non trova ostacoli. - PAGINA 20

LA STORIA

L'ultima parete di Korra Pesce inghiottito dal Cerro Torre

ENRICO MARTINET

«Il video, quel fotogramma ingrandito...». La dottoressa Codò indica che per Corrado «Korra» Pesce, 41 anni, famoso alpinista, non c'è speranza. Il corpo era sulla parete Est del Cerro Torre, in Patagonia. «Korra» è stato travolto da una valanga. - PAGINA 19

L'EMERGENZA

La grande siccità del Nord

CARLO PETRINI - PAGINA 18



IL CASO

Ministro Bianchi, mi spieghi lei perché la polizia mi ha pestato

ISMAELE C.

Domenica sono stato colpito alla testa da una manganellata durante una manifestazione per la morte di Lorenzo Pirelli, io e altri 3 ragazzi abbiamo riportato ferite da punti. Quella domenica al Pantheon la polizia ha caricato con una violenza inaudita. - PAGINA 27

30 IL FUTURO È LA NOSTRA MISSIONE www.missionidonbosco.org

30 IL FUTURO È LA NOSTRA MISSIONE www.missionidonbosco.org



PIMCO
pimco.it

GUIDO GRASSI DAMIANI
«DOPO GIOIELLERIE,
VENINI, ECOMMERCE
E NEGOZI: I COLOSSI
NON CI SPAVENTANO»
di **Enrica Roddolo** 11



MERCATO DA 60 MILIARDI
IL GRANDE AFFARE
DEGLI SMARTPHONE:
RIGENERATI
A PREZZI DIMEZZATI
di **Giulia Cimpanelli** 31

GRATIS IN EDICOLA LUNEDÌ 7
GUIDA PENSIONI:
DA 25 A 65 ANNI
QUANDO ANDARCI
E CON QUANTO
di **Comegna e Petrucciani** 32

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
31.01.2022
ANNO XXVI - N. 4
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**LA NUOVA ITA
RIPARTE CON MSC
E LUFTHANSA
LA SCOMMESSA
ITALIANA
SU AEREI, PORTI
E NAVI**

Alitalia dal 2008 ha assorbito risorse pubbliche per 12 miliardi, ma la logistica non ha fatto gran passi in avanti

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Antonella Baccaro, Alberto Brambilla, Edoardo De Biasi, Federico Fubini, Daniele Manca** 2, 9, 13, 15, 18

Roberto Tomasi
Ceo di Aspi



TOMASI (AUTOSTRADE)
«CAMBIATI IN DUE ANNI
MANAGER E STRATEGIE
ORA CON INVESTIMENTI
PER 21,5 MILIARDI
SIAMO PRONTI
A SPINGERE LA CRESCITA»
di **Daniela Polizzi** 5

ROBERTO VIOLA/COMMISSIONE UE
«L'EUROPA METTE
20 MILIARDI
SULL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE»
Articolo a pagina 17

INFLAZIONE E INDUSTRIA
**PASTA, ACCIAIO, CERAMICA,
LEGNO, CARTA: LE IMPRESE
NELLA MORSA DEI PREZZI**
di **Dario Di Vico, Daniela Polizzi, Alessandra Puato, Maria Elena Zanini** 6/8

SALGONO I TASSI?
CHI VINCE IN PIAZZA AFFARI
di **Adriano Barri** 37

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

L'innovativo Polo Ricettivo Life Source ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria. Grazie alla presenza di sistemi di monitoraggio, gestione ed ottimizzazione dell'efficienza energetica, l'edificio ha ottenuto la prestigiosa **certificazione LEED GOLD**.

Polo Ricettivo LIFE SOURCE
(Bergamo)

Life Source
FOOD EXPERIENCE | HOTEL | CLINIC



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Per un clima ideale, ogni giorno di più.**

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA®
SUSTAINABLE COMFORT

The Medi Telegraph

Savona, Vado

Sanac, pronte 10 offerte per rilevare l' azienda

Vado Ligure - Resta delicatissima la situazione della Sanac e degli 80 dipendenti dello stabilimento di **Vado**. Una decina i gruppi industriali che hanno depositato le buste con le offerte per rilevare l' azienda produttrice di refrattari per il settore siderurgico, ma in attesa che siano espletate tutte le procedure il personale vadese e degli altri tre impianti di Massa, Gattinara e Cagliari dovrà sopportare ancora la cassa integrazione. Da febbraio metà dei dipendenti sarà sottoposta agli ammortizzatori sociali a rotazione, dato che Sanac oggi sta lavorando solo per alcuni clienti esterni, mentre gli ordini da parte di Acciaierie d' Italia, che rappresentano quasi l' 80% della produzione, sono 'congelati' da mesi in seguito ai contrasti con ArcelorMittal (il colosso franco-indiano che aveva rilevato Ilva e oggi è parte di Acciaierie d' Italia con lo stesso ministero dello Sviluppo economico). I sindacati hanno chiesto un incontro urgente ai commissari della Sanac per chiedere aggiornamenti sulla vendita e su chi abbia presentato le offerte: «Chi si aggiudicherà la gara per rilevare i quattro stabilimenti dovrà assicurare 'adeguati livelli occupazionali'. Una dicitura che però è troppo vaga. Quando subentrerà la nuova proprietà si aprirà la discussione con sindacati, tratteremo per mantenere i livelli occupazionali». In fabbrica intanto si lavora quasi 'a giornata', stabilendo i turni di volta in volta, in base agli ordini della settimana. A dare una speranza ai lavoratori è il fatto che l' azienda sta comunque proseguendo gli interventi di aggiornamento e messa a norma degli impianti, in modo da mantenere le linee produttive in efficienza per poter ripartire non appena verrà definito il nuovo piano industriale.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Confindustria garantisce: «Position Paper su Genova pronto nelle prossime settimane»

In merito alla finalizzazione del Position Paper di Confindustria **Genova** sul futuro del Porto, dall' associazione fanno sapere che il percorso di condivisione del documento procede come da programma. La precisazione arriva dopo le tensioni che si sono registrate all' ultima riunione della Sezione Terminal Operators . L' obiettivo, dicono da Confindustria, è quello di fare sintesi delle visioni e delle necessità dei diversi comparti che operano nel porto, per poter presentare all' Autorità di sistema portuale e alla città una proposta strutturata di futuro che parta da alcuni principi fondamentali: valorizzazione dell' economia del mare, con un' idea di sviluppo di un porto multifunzionale imperniato sull' atteso progetto della nuova diga di Sampierdarena; espansione dei traffici merci e passeggeri; tutela e crescita del lavoro; investimenti sostenibili in linea con l' Agenda 2030, volti a consolidare **Genova** come primo porto del Paese e a proiettarlo come hub di nuovi mercati europei. Il processo interno di condivisione e confronto con le sezioni portuali di Confindustria **Genova** - attualmente in corso, precisano i vertici associativi - costituisce la premessa affinché l' associazione e i suoi associati possano contribuire in modo fattivo al ridisegno complessivo del porto e della città, che troverà sbocco nel nuovo piano regolatore portuale. Al termine di questo percorso, che si concluderà nelle prossime settimane, il Position Paper verrà elaborato nella sua forma definitiva per essere poi presentato nelle sedi opportune.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

La cena segreta tra Burlando e Toti: nel menu politica e porto di Genova / RETROSCENA

Viene il sospetto che ormai il destino del porto di Genova si decida soprattutto a tavola, forse perché dopo una bella mangiata viene più facile trovarsi d' accordo. Un altro indizio che durante la cena segreta dei presidenti si sia brindato alle magnifiche sorti delle banchine genovesi

Genova - Viene il sospetto che ormai il destino del **porto** di **Genova** si decida soprattutto a tavola, forse perchè dopo una bella mangiata viene più facile trovarsi d' accordo. Un altro indizio che durante la cena segreta dei presidenti, come è stata ribattezzata quella organizzata qualche giorno fa, si sia brindato alle magnifiche sorti delle banchine genovesi, è che i protagonisti sono almeno per la metà gli stessi che avevano pranzato con Aldo e Roberto Spinelli sulla barca dell' imprenditore genovese, siglando il famoso e molto effimero 'patto della lasagna'. CONTINUA.

LA STAMPA LOGIN EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & Maritime Transport

Trasporti > Porti >

La cena segreta tra Burlando e Toti: nel menu politica e porto di Genova / RETROSCENA

Viene il sospetto che ormai il destino del porto di Genova si decida soprattutto a tavola, forse perché dopo una bella mangiata viene più facile trovarsi d' accordo. Un altro indizio che durante la cena segreta dei presidenti si sia brindato alle magnifiche sorti delle banchine genovesi

Informativa Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Le 11 irregolarità di "Eolika". Ma per l'Italia la nave è sicura

Genova - Dal 19 gennaio la "Eolika", una nave cargo lunga 79 metri e vecchia 39 anni, è ferma al porto di Dakar dove è arrivata dalla Spezia con a bordo tre container di munizioni calibro 9 e 5.56 prodotte dalla Fiocchi. Erano diretti in Repubblica Dominicana, Paese con cui Fiocchi ha due licenze di esportazione - come confermano dalla Farnesina - entrambe concesse nel 2021 per vendere proiettili alla polizia e al ministero della Difesa dominicani: "Eolika" aveva lasciato il porto della Spezia a inizio dicembre. «La merce era stata caricata in sicurezza», dice Mario Sommariva, presidente dell'Autorità portuale della Spezia. «La nave era idonea al trasporto di merci pericolose», spiega il capitano di fregata Giulio Colotto, responsabile del servizio di sicurezza della navigazione della Capitaneria di porto spezzina. «Era rappresentata dall'agenzia marittima Dani Shipping, batteva bandiera della Guyana, aveva il certificato per navigare nell'Atlantico e tutta la certificazione in ordine, in conformità alle convenzioni internazionali». Ma a Dakar, dove la nave è stata ispezionata secondo regole internazionali stabilite da un memorandum d'intesa, le autorità hanno rilevato undici irregolarità. Riguardano la sicurezza di nave ed equipaggio e sono elencate, in forma sintetica, sul sito del segretariato del Memorandum d'intesa (abujamou.org): sporcizia e parassiti, prodotti pericolosi, non pagamento dei salari, motore ausiliario, Stato di bandiera. Ogni voce è seguita dalla stessa dicitura: porre rimedio prima della partenza. Nei suoi 39 anni di vita, "Eolika" è stata più volte fermata per irregolarità e ha cambiato diversi proprietari. Oggi è di proprietà di Imtraco, società libanese, ed è gestita da Theodore Rellos, manager greco. L'amministrazione marittima della Guyana, pochi giorni fa, ha affermato che non è nel registro delle sue navi. Risulta senza bandiera. L'organizzazione non governativa Weapon Watch segue e documenta il caso dai primi giorni e si chiede come abbia potuto un'azienda come Fiocchi scegliere questa nave, quando all'incirca ogni settimana una portacontainer Msc copre la rotta La Spezia-Rio Haina, e cosa l'abbia portata a Dakar: «L'ha scelta il nostro spedizioniere, Unisped», dice il presidente di Fiocchi, Stefano Fiocchi. «L'ha scelta il nostro broker marittimo», dicono dalla Unisped. «La nave è certificata al 100%», assicurano dall'agenzia marittima Dani Shipping: «Era andata a Dakar per rifornirsi di combustibile». (Credito: VesselFinder. Nella foto la nave con il suo vecchio nome, "Eurika")

LASTEMPA 100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENA

The Medi Telegraph
Shipping & Maritime Transport

Mercoli > Finanza & Politica >

Le 11 irregolarità di "Eolika". Ma per l'Italia la nave è sicura

Dal 19 gennaio la "Eolika", una nave cargo lunga 79 metri e vecchia 39 anni, è ferma al porto di Dakar dove è arrivata dalla Spezia con a bordo tre container di munizioni calibro 9 e 5.56 prodotte dalla Fiocchi

Informativa Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

Auto in fiamme a Molo Vespucci, incendio domato dai vigili del fuoco

E' accaduto dopo le 13, quando su una ford Focus in uscita dal porto ha iniziato ad uscire del fumo. Subito dopo il rogo che ha distrutto la vettura, condotta da un uomo rimasto illeso CIVITAVECCHIA - Auto in fiamme oggi poco dopo le 13 a Molo Vespucci. Da una ford Focus in uscita dal porto ha iniziato ad uscire del fumo. Subito dopo sono divampate le fiamme con il rogo che in pochi minuti ha avvolto la vettura, a bordo della quale c' erano due pescatori da poco rientrati da una uscita in barca. Immediato l' allarme lanciato dagli uomini della Pas in servizio al varco dello scalo, con i vigili del fuoco, di stanza alla caserma Bonifazi, a poche decine di metri dal luogo dell' incendio, che sono arrivati immediatamente, domando le fiamme, che hanno distrutto il mezzo. Sul posto anche uomini dell' **Adsp**, della Capitaneria di Porto, Carabinieri e guardie ai fuochi della Cosepo. Illesi i due occupanti della vettura.

DOMENICA 30 Gennaio 2022 - Aggiornato alle 14:25

Civonline.it
QUOTIDIANO LOCALISTICO DELLA PROVINCIA DI BRACCIA

AREE DI INTERESSE

ALLIANZE • AREA BRACCIANESE • FORMERESE • CIVITAVECCHIA • FIANCINO • TALLA E MOLLINO • LACIOGLIO • MONTECASSIANO • LUSTRO • OSTIA • PORTOFINO • REGGIO • ROMA • SABBIA SAN MARINO • TARGUZZANO • TALLA • TUSCANO • UFFICIO

LOGGII

gi Alto Adige, 1.186 contagi e 4 morti: bollettino 30 gennaio | 30/01/2022 - Ma

HOME > CROCIACA

CROCIACA PUBBLICATO IL 30 GENNAIO 2022 ALLE 14:25

Auto in fiamme a Molo Vespucci, incendio domato dai vigili del fuoco

INVIATA STAMPA

E' accaduto dopo le 13, quando su una ford Focus in uscita dal porto ha iniziato ad uscire del fumo. Subito dopo il rogo che ha distrutto la vettura, condotta da un uomo rimasto illeso

Auto in fiamme a Molo Vespucci, incendio domato dai vigili del fuoco

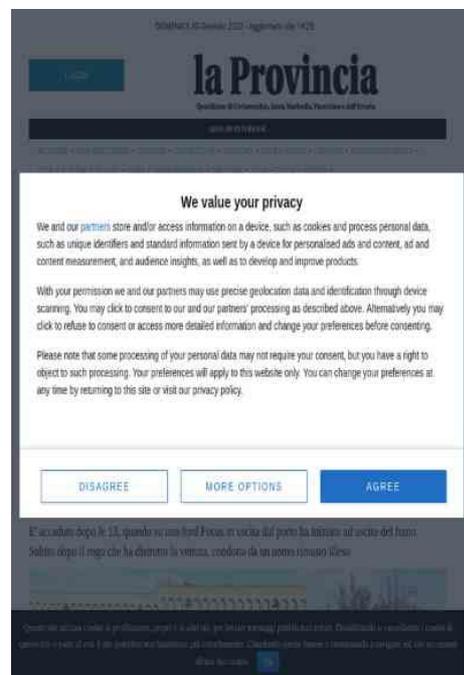
Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di siti terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente. Chiudendo questo banner o cliccando su "OK" accetti l'uso dei cookie.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Auto in fiamme a Molo Vespucci, incendio domato dai vigili del fuoco

CIVITAVECCHIA - Auto in fiamme oggi poco dopo le 13 a Molo Vespucci. Da una ford Focus in uscita dal porto ha iniziato ad uscire del fumo. Subito dopo sono divampate le fiamme con il rogo che in pochi minuti ha avvolto la vettura, a bordo della quale c' erano due pescatori da poco rientrati da una uscita in barca. Immediato l' allarme lanciato dagli uomini della Pas in servizio al varco dello scalo, con i vigili del fuoco, di stanza alla caserma Bonifazi, a poche decine di metri dal luogo dell' incendio, che sono arrivati immediatamente, domando le fiamme, che hanno distrutto il mezzo. Sul posto anche uomini dell' **Adsp**, della Capitaneria di Porto, Carabinieri e guardie ai fuochi della Cosepo. Illesi i due occupanti della vettura.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

La Civitavecchia-Cagliari-Arbatax vale 6 milioni di euro per Grimaldi

Il Mims pubblica le condizioni ottenute dall' armatore (anche in termini di clausola sociale) per prestare il servizio dopo il fallimento delle gare estive

Malgrado si sia ormai più vicini alla scadenza che non all' avvio, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha provveduto a pubblicare la documentazione relativa all' affidamento diretto 'in emergenza' del servizio di collegamento marittimo di persone e merci in continuità territoriale sulla linea **Civitavecchia-Arbatax-Cagliari**, aggiudicato a partire dal 23 settembre scorso a Grimaldi fino al prossimo 22 marzo. La documentazione ripercorre l' iter di gara, partito a maggio e incappato in diverse gare a vuoto, motivate dalla perplessità delle compagnia aspiranti aggiudicatricie (oltre a Grimaldi, Corsica Ferries, Grendi, Grandi Navi Veloci e Cin - Compagnia Italiana di Navigazione) sulle condizioni richieste dal Mims, in particolare la pretesa di un collegamento giornaliero da luglio a settembre e trisettimanale fino a fine dicembre (con impiego quindi di due navi in alta stagione) e di durate ridotte per le traversate, con navi di non più di 20 anni e almeno 800 passeggeri di capacità, a fronte di un contributo di 17,2 milioni di euro soggetto a ribasso. Come è noto solo a settembre si arrivò all' affidamento a Grimaldi, a condizioni ben diverse. Anche in considerazione della stagionalità, la compagnia partenopea ha ottenuto infatti che per tutta la durata il servizio fosse trisettimanale (confermate le due toccate ad Arbatax), così da passare da 125 a 60 viaggi, a un prezzo fissato in 6 milioni di euro. Passando cioè dai 137mila euro a corsa al massimo (ma ribassabili in gara) previsti dal bando originario a 100mila euro certi. Il tutto ottenendo di poter fare la **Civitavecchia-Cagliari** in 13 ore invece che in 11 e la Cagliari-Arbatax in 5 invece che in 4, con conseguente risparmio di carburante. E di poter utilizzare una nave sola con requisiti meno stringenti (30 anni di età massima e 600 passeggeri, anche se la nave effettivamente utilizzata, il Catania, avrebbe soddisfatto anche il primo bando). E di non esser soggetta ad obblighi tariffari in caso di proroga del contratto in un periodo comprendente l' alta stagione estiva. Non solo, perché Grimaldi ha preteso e ottenuto anche di modificare la clausola sociale originariamente prevista, facendovi inserire in calce la seguente dicitura: 'Il trasferimento (del personale impiegato dal precedente concessionario del servizio, ndr) è condizionato alle effettive esigenze organizzative e di personale del nuovo gestore entrante ed opera nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall' esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l' organizzazione definita dal nuovo gestore'. E specificando da subito al Mims che 'le esigenze organizzative e di personale della Compagnia sono tali da non rendere necessaria, allo stato, alcuna assunzione di personale del gestore uscente', come del resto da subito segnalavano i sindacati confederali. Ad oggi, a meno di due mesi dalla scadenza dell' accordo con Grimaldi,



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

non ci sono notizie dal Ministero sul se e come si sia attivato per il nuovo affido. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Napoli da Vivere

Napoli

Il Museo del Mare di Napoli e la necessaria rivalutazione del waterfront cittadino

Presentata in questi giorni in Consiglio Comunale, una proposta per una nuova sede per il Museo del Mare di Napoli oggi, ospitato in una struttura insufficiente. Speriamo che si trovi spazio e fondi per realizzare in città una grande struttura dedicata al mare che possa raccogliere l' enorme patrimonio esistente a Napoli sulla grande risorsa del mare. In questi giorni è stata presentata in Consiglio Comunale, nell' ambito delle attività della Commissione Ambiente e Mare, il progetto di una nuova sede del Museo del Mare di Napoli, attualmente ospitato a Bagnoli in una struttura insufficiente alla conservazione e all' esposizione di tutto il materiale disponibile e anche sconosciuta a tanti cittadini. © Fulvio Padulano - effepad (instagram) Sperando che al più presto si trovi una soluzione per valorizzare il vasto patrimonio esistente in città e ne approfittiamo per fare una sintesi delle preesistenze esistenti a Napoli che, come "capitale del Mediterraneo" meriterebbe importanti ed adeguate strutture dedicate a questa grande risorsa cittadina. L' attuale Museo del Mare di Napoli fu fondato nel 1992 ed è ospitato nei locali dell' Istituto Nautico Duca degli Abruzzi di Bagnoli. Le collezioni presenti partono dal 1904, dal materiale del Regio Istituto Tecnico Duca degli Abruzzi di Napoli, e si sono arricchite con le Colombiadi del 1992 divenendo struttura specializzata visitabile dal pubblico. È un Museo scientifico ma anche storico che conserva in 800 mq. modelli delle navi borboniche e modelli di arsenale, sale delle costruzioni navali, pezzi di sala Macchine e delle comunicazioni e della radionavigazione. Il Museo del Mare si trova nella sede dell' istituto Duca degli Abruzzi in Via Pozzuoli, 5 a Napoli. Qualche tempo fa la proposta di aprire nel Porto di Napoli il Museo del Mare e dell' Emigrazione. Appena qualche anno fa sembrava certo l' allestimento nel Porto di Napoli di un nuovo Museo del mare e dell' emigrazione, che doveva sorgere negli ex Magazzini Generali progettati negli anni Quaranta dall' architetto Marcello Canino. Un progetto importante che, sembrava coinvolgere anche il MANN, l' Autorità Portuale di Napoli e il porto di Los Angeles in USA dove esiste una mostra permanente sull' immigrazione voluta dalla folta comunità di immigrati Ischitani. Il progetto doveva rientrare nella risistemazione e rivalutazione dell' intera area portuale e doveva inserirsi nel rifacimento del nuovo waterfront della Piazza e del Molo Beverello. Idee per progetti nuovo Beverello. In questa nuova struttura poteva trovare posto tutto il vasto patrimonio dell' antico porto cittadino recuperato nel corso degli scavi della metropolitana della Linea 1 compreso le tre importanti navi romane trovate, durante gli scavi, quasi intatte, ma anche i tanti ricordi storici di una grande città di mare quale è stata Napoli nei secoli come quelli dell' enorme archivio storico del Porto di Napoli sull' emigrazione che già contiene foto, documenti e oggetti, compreso i resti della flotta borbonica affondati nel porto.



Napoli da Vivere

Napoli

di Napoli da Nelson nel 1798. E con i tanti ricordi storici di una grande città di mare quale è stata Napoli attualmente disseminati un po' ovunque. La struttura museale avrebbe potuto ospitare molte esposizioni temporanee, vari reperti archeologici ritrovati nelle nostre acque, mostre sul lavoro nei porti, e sul grande periodo dell'immigrazione, passato per il porto di Napoli e sulla grande storia dell'armamento Napoletano che ha visto e vede grandi navi di aziende napoletane come la Lauro o la Grimaldi o la MSC solcare i mari di tutto il mondo. Positiva poteva essere la collaborazione con il porto di San Pedro a Los Angeles dove c'è dal 1979 il più grande museo del mare della costa occidentale americana. Una struttura che avrebbe ricordato e valorizzato la storia della grande marineria napoletana e della risorsa Mare, degna di una grande città marittima come Napoli e che avrebbe inglobato tutte le preesistenze esistenti. Maggiori informazioni 1 - Maggiori informazioni 2 - Il Museo navale dell'Università Parthenope di Napoli

Oggi inglobato nella Università Parthenope l'istituto Universitario Navale di Napoli fu fondato nel 1919 e nel tempo ha raccolto e costituito una collezione di modelli didattici derivati dai vecchi arsenali di Marina. Importanti ausili didattici per le costruzioni, l'allestimento navale e la navigazione. Tutti i modelli sono conservati nelle sale di Villa Doria d'Angri, la villa monumentale acquisita dalla Università napoletana e riguardano circa 160 modelli statici di navi e parti di navi, mercantili e militari. Nel museo ci sono anche strumenti nautici e attrezzature marinaresche. Museo dell'Università Navale via Petrarca, 80 - Napoli La Sezione Navale del Museo San Martino a Napoli Anche nel bellissimo Museo e Certosa di San Martino c'è una bella sezione navale legata alla storia del Regno. Bellissime barche originali come la celebre Lancia reale a 24 remi dell'epoca di Carlo di Borbone costruita nell'arsenale di Napoli, e tutta decorata e anche la Lancia Reale a 14 remi appartenuta a Umberto I di Savoia, realizzata nel 1889, con eleganti rifiniture dorate. Nel Museo anche i vari modelli di cantiere in scala, originali e databili tra la fine del secolo XVIII e la metà del secolo XIX, che riguardano le varie navi, varate dai cantieri di Napoli e Castellammare di Stabia, come la Amerigo Vespucci e le armi bianche e da fuoco appartenute alla Armata di Mare e poi strumenti nautici sia antichi che più moderni. Museo di San Martino, sezione navale, Napoli Il Museo del Mare della Stazione Zoologica Dohrn nella Villa Comunale di Napoli © Adele Brunetti e Rosario Balestrieri - Facebook Stazione Zoologica Anton Dohrn Aperta da pochi mesi nella Villa Comunale di Napoli, nell'ex circolo della Stampa, la nuova sede del museo DaDom (Darwin-Dohrn) dedicato al mare e alle biodiversità a cura della prestigiosa Stazione Zoologica Anton Dohrn. Un nuovo museo di circa 1000 mq all'interno di un giardino di oltre 2.500 mq nella Villa Comunale di Napoli. Il complesso è stato recuperato, dopo anni di abbandono ed è vicino alla sede principale della storica Stazione zoologica che si trova nella Villa Comunale dal 1872. Museo del Mare Darwin-Dohrn e la Biblioteca del Mare © Napoli da Vivere - riproduzione riservata.

Shipping Italy

Cagliari

La Civitavecchia-Cagliari-Arbatax vale 6 milioni di euro per Grimaldi

Il Mims pubblica le condizioni ottenute dall' armatore (anche in termini di clausola sociale) per prestare il servizio dopo il fallimento delle gare estive

Malgrado si sia ormai più vicini alla scadenza che non all' avvio, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha provveduto a pubblicare la documentazione relativa all' affidamento diretto 'in emergenza' del servizio di collegamento marittimo di persone e merci in continuità territoriale sulla linea **Civitavecchia-Arbatax-Cagliari**, aggiudicato a partire dal 23 settembre scorso a Grimaldi fino al prossimo 22 marzo. La documentazione ripercorre l' iter di gara, partito a maggio e incappato in diverse gare a vuoto, motivate dalla perplessità delle compagnia aspiranti aggiudicatricie (oltre a Grimaldi, Corsica Ferries, Grendi, Grandi Navi Veloci e Cin - Compagnia Italiana di Navigazione) sulle condizioni richieste dal Mims, in particolare la pretesa di un collegamento giornaliero da luglio a settembre e trisettimanale fino a fine dicembre (con impiego quindi di due navi in alta stagione) e di durate ridotte per le traversate, con navi di non più di 20 anni e almeno 800 passeggeri di capacità, a fronte di un contributo di 17,2 milioni di euro soggetto a ribasso. Come è noto solo a settembre si arrivò all' affidamento a Grimaldi, a condizioni ben diverse. Anche in considerazione della stagionalità, la compagnia partenopea ha ottenuto infatti che per tutta la durata il servizio fosse trisettimanale (confermate le due toccate ad Arbatax), così da passare da 125 a 60 viaggi, a un prezzo fissato in 6 milioni di euro. Passando cioè dai 137mila euro a corsa al massimo (ma ribassabili in gara) previsti dal bando originario a 100mila euro certi. Il tutto ottenendo di poter fare la **Civitavecchia-Cagliari** in 13 ore invece che in 11 e la Cagliari-Arbatax in 5 invece che in 4, con conseguente risparmio di carburante. E di poter utilizzare una nave sola con requisiti meno stringenti (30 anni di età massima e 600 passeggeri, anche se la nave effettivamente utilizzata, il Catania, avrebbe soddisfatto anche il primo bando). E di non esser soggetta ad obblighi tariffari in caso di proroga del contratto in un periodo comprendente l' alta stagione estiva. Non solo, perché Grimaldi ha preteso e ottenuto anche di modificare la clausola sociale originariamente prevista, facendovi inserire in calce la seguente dicitura: 'Il trasferimento (del personale impiegato dal precedente concessionario del servizio, ndr) è condizionato alle effettive esigenze organizzative e di personale del nuovo gestore entrante ed opera nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall' esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l' organizzazione definita dal nuovo gestore'. E specificando da subito al Mims che 'le esigenze organizzative e di personale della Compagnia sono tali da non rendere necessaria, allo stato, alcuna assunzione di personale del gestore uscente', come del resto da subito segnalavano i sindacati confederali. Ad oggi, a meno di due mesi dalla scadenza dell' accordo con Grimaldi,



Shipping Italy

Cagliari

non ci sono notizie dal Ministero sul se e come si sia attivato per il nuovo affido. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Messina, i volontari liberano la spiaggia del Ringo da tantissimi rifiuti

29 Gennaio 2022

Questa mattina, i volontari di Messina Attiva, capitanati da Daniele Mircuda, dandosi appuntamento alla Spiaggia del Ringo, hanno voluto dare un chiaro e forte segnale alla città, all'autorità Portuale e a tutte le istituzioni che a vario titolo sono interessate alla programmazione e progettazione del waterfront. In questo caso l'iniziativa prevedeva la pulizia e la raccolta di rifiuti lungo la spiaggia del Ringo ed è per questo che hanno invitato il promotore del Comitato 'Salviamo la Spiaggia del Ringo' Nino Micali che insieme a tutti i ragazzi di 'Messina Attiva' ha voluto partecipare attivamente alla raccolta dei rifiuti disseminati lungo tutto il tratto di spiaggia che, afferma Nino Micali, meriterebbe una particolare attenzione da parte delle istituzioni essendo l'unica e vera spiaggia all'interno del perimetro Urbano. L'iniziativa simboleggia che il waterfront oltre ad essere liberato dai rifiuti andrebbe liberato da ogni manufatto, dagli approdi e da tutto quello che divide la città dal mare. Per Micali sentire parlare di porticciolo in quel tratto di spiaggia, ancora una volta, vuol dire martoriare la città e non essere lungimiranti ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile basato sulla valorizzazione delle risorse naturali e considerata la vicinanza del MUME e dei futuri musei in quel dell'ospedale Regina Margherita lo sviluppo di un turismo culturale e residenziale Lungo la spiaggia e tra le decine di barche sono stati raccolti rifiuti di ogni tipo dalla plastica alle tante bottiglie di vetro, per non parlare delle centinaia di metri di lenza che se trascinata in mare sappiamo essere una delle cause di morte di pesci e tartarughe. A tal proposito un intervento andrebbe fatto per mettere ordine una volta per tutte alla dislocazione delle centinaia di barche presenti lungo tutta la spiaggia. Nessuno vuole limitare la libera fruizione della spiaggia ai pescatori professionisti e amatoriali ma per primi loro dovrebbero darsi un'organizzazione nel rispetto dei luoghi mantenendo la spiaggia pulita e sicura. © Riproduzione riservata



Augusta, simulato incidente chimico nel porto commerciale

AUGUSTA Nei giorni scorsi il porto commerciale di Punta Cugno è stato lo scenario per un' esercitazione congiunta Nbcr di tipo chimico, tra comando provinciale dei Vigili del fuoco, Autorità di sistema portuale e Croce rossa di Siracusa. La simulazione di incidente è stata effettuata in parte sulla banchina , in parte a bordo della nave che trasporta zolfo ormeggiata. L'esercitazione si inserisce nell'ambito del progetto europeo Resist (Resilience support for critical infrastructures through standardized training in Cbrn) finalizzato a fornire al personale che opera nelle infrastrutture critiche, quali porti, aeroporti, metropolitane, nozioni sui rischi di tipo nucleare, biologico, chimico, radiologico (l'acronimo è infatti Nbcr) e sulle procedure per riconoscerli e gestirli fino all'arrivo dei soccorsi. Partner del progetto, finanziato dalla Fondazione Safe, sono tra gli altri la Direzione centrale per l'emergenza del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, la scuola Nbc di Rieti dell'Esercito italiano e l'Università di Roma Tor Vergata. Nell'esercitazione di intervento a seguito di incidente chimico , sono stati impegnati vigili del fuoco del distaccamento di Augusta, insieme alla squadra specializzata nel rischio Nbcr della sede centrale e al nucleo Nbcr dell'Autorità di sistema portuale con sede ad Augusta (vedi foto all'interno), applicando le procedure di decontaminazione ai soccorritori e alle 'vittime' recuperate prima di consegnarle al personale sanitario dell'ambulanza della Croce rossa di Siracusa. I lavori si sono conclusi con un debriefing finale tra i protagonisti, dal quale sono emersi numerosi spunti di perfezionamento nell'esecuzione delle procedure.



Porto di Amburgo può accogliere le portacontainer con pescaggio fino a 13,50 metri

Emmanuele Gerboni

Il CEO dell' Authority: 'Così si aprono nuove prospettive sul mercato' Roma - Il porto di Amburgo guarda al futuro grazie ai nuovi lavori per migliorare il pescaggio che hanno interessato l' Elba: ora è possibile il passaggio di portacontainer a quelle che raggiungono fino a 13,50 metri. Per fare un esempio le navi Megamax con una larghezza fino a 62,50 metri e una lunghezza di 400 metri possono ora circolare nel porto con un pescaggio fino a 13,10 metri. 'Siamo felici che sia stato completato questo lavoro. Soprattutto, vorremmo esprimere i nostri ringraziamenti ai nostri partner e clienti che hanno ripetutamente ribadito la loro fiducia nel porto di Amburgo. L' anno scorso 2.377 navi portacontainer hanno fatto scalo nel porto di Amburgo tra maggio e dicembre. Di queste, 666 avevano un pescaggio di oltre 13,80 metri. E quasi 100 di loro avevano un pescaggio che oggi non rappresenta più un problema dopo questi lavori', spiega Jens Meier, CEO dell' Autorità portuale di Amburgo (HPA) .



The screenshot shows the top portion of a ShipMag article. At the top right, the author's name 'Emmanuele Gerboni' is displayed. Below it is the ShipMag logo, which includes the text 'SHIPMAG' and 'SHIPYOG.MAGAZINE'. To the right of the logo is a search bar with the text 'CERCA Q'. Below the logo is a horizontal navigation menu with the following items: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and '11'. Below the menu are two green buttons labeled 'Salvo' and 'Lavoro'. The main headline of the article is 'Porto di Amburgo può accogliere le portacontainer con pescaggio fino a 13,50 metri'. At the bottom of the snippet, there is a small line of text: '30 GENNAIO 2022 - Emmanuele Gerboni'.